



**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2024 - 2026**

**Comune di Frossasco**  
Città Metropolitana di Torino

# **SOMMARIO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione  
Risultanze del territorio  
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

**PARTE SECONDA**

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

**a) Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

**b) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

**c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

**d) Principali obiettivi delle missioni attivate**

**e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

**f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

**g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

**h) Altri eventuali strumenti di programmazione**

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

## Quadro normativo di riferimento e obiettivi generali di finanza pubblica

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto per gli Enti Locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 18.05.2018, modificando i punti 8.4 e 8.4.1 del Decreto legislativo 23.06.2011, n.118 e s.m.i..

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

I predetti indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

1. L'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. A tal fine dovranno essere definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire ed alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. L'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettiva, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. In particolare dovranno essere oggetto di specifico approfondimento:
  - a. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
  - b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c. I tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi ed agli obiettivi di servizio;
  - e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni,
  - f. La gestione del patrimonio;
  - g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale;
  - h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. La disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni ed alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. La coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni dei vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali ed i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento ed impiego delle risorse finanziarie ed alla sostenibilità economico-finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la "relazione di fine mandato" di cui all'art.4 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il Dup semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) Gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) L'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) La programmazione dei lavori pubblici e delle forniture di beni e servizi;
- d) La programmazione delle alienazioni e delle valorizzazione dei beni patrimoniali.

Il D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 ha approvato il nuovo codice dei contratti pubblici, in sostituzione del vecchio codice approvato con D.Lgs. n.50/2016; il nuovo codice è entrato in vigore il 1 aprile 2023, ma le disposizioni dello stesso acquistano efficacia il 1 luglio 2023.

L'art.37 del nuovo Codice prevede due importanti novità in materia di programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, rispetto al testo previgente che viene abrogato dal 1 luglio 2023; la prima novità riguarda il programma degli acquisti di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali, che diventa triennale (in precedenza era biennale) e nel quale dovranno essere indicati gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore ai 140.000,00 euro (in precedenza era di un importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro): si tratta di una modifica che uniforma la programmazione degli acquisti di beni e servizi alla programmazione triennale dei lavori ed alla programmazione triennale degli enti locali contenuta nel D.U.P. e nel bilancio di previsione.

La seconda novità riguarda il programma triennale dei lavori ed i relativi aggiornamenti annuali con l'innalzamento della soglia economica dei lavori che passa da un importo stimato unitario pari o superiore a 100.000 euro a 150.000,00 euro.

Entrambi i suddetti programmi dovranno essere redatti secondo gli schemi tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice e sono approvati con l'inserimento all'interno del D.U.P., senza necessità di ulteriori deliberazioni.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente; tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico- amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

L'aspetto più interessante del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 maggio 2018 di concerto con il Ministero dell'Interno ed il Ministero degli Affari Regionali riguardante tutti gli Enti Locali, a prescindere dal numero di abitanti, è una precisazione relativa agli strumenti di programmazione, ovvero fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

A seguito del "decreto reclutamento" (DL 80/2021, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113), nonché di un travagliato percorso normativo di attuazione, conclusosi con il DM 24 giugno 2022, che ne ha definito i contenuti, è stato introdotto un nuovo strumento di programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Il PIAO ha il compito di accorpare le diverse informazioni e programmazioni attualmente racchiuse in documenti separati e apparentemente scollegati: il piano delle performance, il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano dei fabbisogni di personale, il piano per il lavoro agile, la programmazione dei fabbisogni formativi ed il piano delle azioni positive.

La Giunta comunale ha approvato il PIAO 2023-2025 con deliberazione n. 24 del 11.04.2023 ed ha proceduto ad integrazioni e modifiche dello stesso con deliberazioni n. 35 del 08.06.2023, n. 45 del 28.07.2023 e n. 66 del 18.10.2023. L'accorpamento in un unico documento comporterà una visione unitaria e sinergica dei processi di programmazione, gestione e controllo che dovrà costituire la linea guida su cui basare l'azione amministrativa dei prossimi anni.

Per gli Enti Locali, il PIAO rappresenta un'importante sfida di revisione del processo di pianificazione, con l'obiettivo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, reingegnerizzando e semplificando i processi.

Ai sensi dell'art. 7 del D.L. 132/22 il PIAO è adottato entro il 31/01 e ha durata triennale con aggiornamento annuale. In caso di differimento di approvazione del bilancio, è adottato entro 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio.

Si ritiene opportuno, in questa nota introduttiva, evidenziare le notevoli incertezze del quadro economico e sociale nel panorama mondiale, europeo ed italiano.

L'economia mondiale si trovava in una fase di ripresa che da un lato vede il recupero dei livelli pre pandemia da Covid-19, dall'altro sfide non indifferenti per combattere le conseguenze economiche dovute al conflitto Russia-Ucraina ancora in corso, la corsa dei prezzi delle materie energetiche ed una rilevante inflazione.

In questo contesto si aggiunge ora il conflitto israelo-palestinese. Un'escalation del conflitto potrebbe avere conseguenze ancora più gravi per l'economia mondiale, ad esempio, un blocco delle esportazioni di gas e



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

petrolio da parte dei paesi arabi potrebbe provocare un aumento dei prezzi di queste commodities e una recessione globale.

La situazione potrebbe complicarsi se i maggiori produttori di petrolio del medio oriente decidessero di agire come durante la guerra dello Yom Kippur del 1973. In quel frangente i paesi arabi dell'OPEC (l'organizzazione dei paesi esportatori di petrolio) alzarono "artificialmente" il prezzo del greggio e interruppero le forniture ai paesi filoisraeliani. Se l'Iran, settimo produttore al mondo con 3,3 milioni di barili al giorno, dovesse attuare la stessa misura, il prezzo potrebbe salire vertiginosamente.

In ogni caso è ancora presto per valutare le conseguenze economiche della guerra in Israele, dato il grandissimo numero di attori in gioco, lo scenario politico e macroeconomico potrebbe capovolgersi in ogni momento.

Il FMI nel suo Economic Outlook di ottobre stima un rallentamento della crescita globale al 3% nel 2023 dal 3,5% dello scorso anno ed un ulteriore rallentamento nel 2024 al 2,9%, ben al di sotto della media storica (2000-2019) del 3,8%.

Secondo le previsioni degli economisti l'indice globale dell'inflazione diminuirà gradualmente, passando dall'8,7% dello scorso anno al 6,9% di questo e al 5,8% del prossimo. Tuttavia, le previsioni per il 2023 e il 2024 sono state ritoccate al rialzo di 0,1 e 0,6 punti percentuali e ci si aspetta che i prezzi "non torneranno al target prima del 2025 nella maggior parte dei casi". Per l'Eurozona, il Fondo vede una discesa al 5,6% quest'anno e al 3,3% il prossimo, mentre negli Stati Uniti la traiettoria dovrebbe registrare un calo al 4,1% entro il 31 dicembre e un'ulteriore attenuazione al 2,8% nel 2024.

Anche dall'OCSE arrivano previsioni poco confortanti sull'economia mondiale. L'organismo sovranazionale stima un'espansione del 3% del PIL globale quest'anno, ma un incremento solo del 2,7% nel 2024. Fatta eccezione per il 2020, quando il mondo è stato messo in ginocchio dall'avvento della pandemia, si tratta dell'espansione annuale più debole dal 2008.

Le prospettive tette dell'OCSE però non dovrebbero distogliere l'attenzione delle Banche centrali dalla lotta all'inflazione, che potrebbe rivelarsi persistente, puntualizza l'organizzazione. Per questa ragione, gli istituti monetari "dovrebbero mantenere i tassi di interesse ai loro livelli attuali o aumentarli ulteriormente per sconfiggere l'inflazione, nonostante i segnali sempre più visibili di tensioni economiche e protezionismo in tutto il mondo", si legge nel rapporto.

L'OCSE quindi mette in guardia contro un allentamento della politica monetaria, perché potrebbe alimentare il carovita a livello core, anche se i principali indicatori sono in calo. "C'è spazio limitato per eventuali tagli dei tassi fino a ben oltre il 2024", ha detto. Pertanto, "la politica monetaria deve rimanere restrittiva fino a quando non ci saranno chiari segnali che le pressioni inflazionistiche di fondo si siano attenuate in modo duraturo", ha aggiunto. Al riguardo, l'OCSE lancia un monito ai governi che cercano di ravvivare la crescita con spese extra. "Il sostegno dovrebbe essere ridimensionato per ricostruire spazio per le future sfide di investimento ed evitare di alimentare l'inflazione che le Banche centrali vogliono contenere", ha suggerito l'organizzazione.

### Andamento europeo

Nell'ultimo inverno l'economia dell'UE ha registrato risultati migliori del previsto. Mentre le perturbazioni causate dalla guerra in Ucraina e dalla crisi energetica hanno offuscato le prospettive per l'economia dell'UE e le autorità monetarie di tutto il mondo hanno intrapreso un forte inasprimento delle condizioni monetarie, una

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

recessione invernale nell'UE è apparsa inevitabile lo scorso anno. Le previsioni dell'autunno 2022 avevano previsto una contrazione dell'economia dell'UE nell'ultimo trimestre del 2022 e nel primo trimestre del 2023.

Nei fatti l'economia dell'UE continua a mostrare resilienza di fronte ai formidabili shock che ha subito negli ultimi anni, ma ha perso slancio. L'attività economica nell'UE è stata molto modesta nella prima metà del 2023.

Inoltre, il brusco rallentamento dell'offerta di credito bancario all'economia mostra che l'inasprimento della politica monetaria si sta facendo strada attraverso l'economia. Gli indicatori delle indagini congiunturali indicano un rallentamento dell'attività economica in estate e nei prossimi mesi, con una persistente debolezza dell'industria e un calo dello slancio nei servizi, nonostante la forte stagione turistica in molte parti d'Europa.

L'indebolimento della crescita nell'UE dovrebbe estendersi fino al 2024 e l'impatto della politica monetaria restrittiva è destinato a continuare a frenare l'attività economica. Poiché le prospettive per la crescita e il commercio mondiale rimangono sostanzialmente invariate rispetto alla primavera, l'economia dell'UE non può contare su un forte sostegno della domanda esterna. Tuttavia, un lieve recupero della crescita è ancora previsto per l'anno prossimo, poiché l'inflazione continua a diminuire, il mercato del lavoro rimane robusto e i redditi reali recuperano gradualmente.

Le previsioni della Commissione europea riguardo il futuro economico del 2023-2024 dei Paesi membri annunciano un "rallentamento delle dinamiche di crescita" nonostante il "contesto di inflazione in calo e un mercato del lavoro vigoroso". L'aumento del Pil nel 2023 è previsto in un modico 0,8% (rispetto all'1,1% previsto in primavera), mentre nel 2024 la crescita sarà del 1,3% (rispetto alla precedente previsione dell'1,6%). L'inflazione dei prezzi al consumo continua lievemente a calare con una previsione del 5,6% nel 2023 per diminuire fino al 2,9% l'anno prossimo.

Anche l'Italia è interessata dai ribassi della Commissione, che ha tagliato fino allo 0,9% le previsioni di crescita del 2023, mentre si stima un aumento dello 0,8% per l'anno prossimo. Stime sempre in positivo ma inferiori a quanto preventivato in primavera per il nostro Paese, rispettivamente 1,2% e 1,1%.

### Andamento italiano

Partendo da una stima Istat di crescita del PIL reale nel 2022 identica a quanto previsto a novembre nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) rivista e aggiornata, e pari al 3,7 per cento, la previsione tendenziale per il 2023 indicata nel DEF 2023, veniva rivista al rialzo, allo 0,9 per cento, dallo 0,6 per cento del DPB.

La Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF), deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2023, vede la luce in una situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato in primavera.

Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023, nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale.

Alla luce della modesta crescita dell'attività economica prefigurata dalle stime interne per il secondo semestre, tali fattori portano a rivedere al ribasso la previsione di crescita annuale del prodotto interno lordo (PIL) in

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

termini reali del 2023 dall'1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento.

Resta invece sostanzialmente invariata, rispetto al DEF, la proiezione tendenziale di crescita del PIL per il 2025, all'1,3 per cento, mentre quella per il 2026 migliora marginalmente, dall'1,1 per cento all'1,2 per cento.

La riduzione della crescita stimata per il 2023 e il 2024 e la necessità di proteggere il potere d'acquisto delle famiglie italiane hanno portato il Governo a propendere per una politica fiscale che sostenga la crescita e l'occupazione e contenga il rialzo dei prezzi al consumo.

La politica economica scelta dal Governo, coerentemente con gli orientamenti espressi dalla Commissione europea, è rivolta in primo luogo alla necessità di continuare ad attenuare in modo temporaneo e mirato gli impatti sulle famiglie e le attività economiche dell'aumento dei prezzi dei beni energetici.

Nelle intenzioni del Governo c'è la volontà di continuare a sostenere la domanda privata e a contrastare il calo del potere di acquisto delle retribuzioni causato dall'inflazione, attraverso interventi mirati.

Gran parte delle risorse aggiuntive del 2024 saranno utilizzate per la riduzione del cuneo fiscale.

Si aggiungono ulteriori stanziamenti per l'avvio della riforma del sistema fiscale e per supportare le famiglie più numerose.

Tali misure mirano a ridurre la pressione fiscale, aumentare il reddito disponibile e sostenere i consumi.

# 1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 2.842  
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 2.872  
 di cui maschi n. 1.412  
 femmine n. 1463  
 di cui  
 In età prescolare (0/5 anni) n. 129  
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 253  
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 357  
 In età adulta (30/65 anni) n. 1.391  
 Oltre 65 anni n. 745 ...

Nati nell'anno n. 15  
 Deceduti nell'anno n. 43  
 saldo naturale: - 28  
 Immigrati nell'anno n. 177  
 Emigrati nell'anno n. 139  
 Saldo migratorio: 38  
 Saldo complessivo naturale + migratorio): 10

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. ... abitanti

## Risultanze del Territorio

Superficie Km<sup>2</sup>. 20,20  
 Risorse idriche: laghi n. ...0 Fiumi n. ...0

Strade:

autostrade Km. 0...  
 strade extraurbane Km. ...  
 strade urbane Km. ...  
 strade locali Km. ...  
 itinerari ciclopeditoni Km. ...

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...

**Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Asili nido con posti n. ....  
Scuole dell'infanzia con posti n. 67  
Scuole primarie con posti n. 125  
Scuole secondarie con posti n. 180  
Strutture residenziali per anziani n. ...  
Farmacie Comunali n. ...  
Depuratori acque reflue n. ...  
Rete acquedotto Km. ...  
Aree verdi, parchi e giardini hq 2  
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 650  
Rete gas Km. ...  
Discariche rifiuti n. ...  
Mezzi operativi per gestione territorio n. 4  
Veicoli a disposizione n. 5  
Altre strutture (da specificare) ...

## 2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici di interesse comunale sono gestiti dall'Amministrazione direttamente, in forma associata, affidati in concessione o appalto a soggetti terzi oppure sono gestiti attraverso organismi gestionali partecipati dal Comune.

### **Servizi gestiti in forma diretta**

Servizio Polizia Locale  
Servizio Anagrafe, Stato Civile e Elettorale  
Servizio Tecnico - Urbanistico  
Servizio Contabilità e Tributi

### **Servizi gestiti in forma associata**

Servizio Segreteria Convenzionata  
Centrale Unica di Committenza (C.U.C.)  
Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V)  
Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.)

### **Servizi affidati a organismi partecipati**

Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani  
Servizi Socio Assistenziali  
Servizio Idrico Integrato

### **Servizi affidati ad altri soggetti/Appalti/Concessioni**

Servizio fornitura energia elettrica e per illuminazione pubblica  
Servizi scolastici - assistenza in mensa  
Servizio mensa scuole dell'infanzia e primaria  
Servizio pulizia locali comunali  
Servizi cimiteriali  
Servizi manutenzione beni immobili comunali  
Servizio riscossione coattiva entrate comunali  
Servizio riscossione canone unico patrimoniale  
Servizio DPO – GDPR- RSPP

Il quadro complessivo delle società ed organismi partecipati risulta così composto:

Enti strumentali controllati: Nessuno

Enti strumentali partecipati

- Consorzio Acea Pinerolese;
- Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo;
- CSI Piemonte;

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

- ATO3 – Autorità d’ambito Torinese;
- Turismo Provincia

Società controllate: Nessuna

Società partecipate direttamente:

- Acea Pinerolese Industriale s.p.a.
- Acea Pinerolese Energia s.r.l.
- Acea Servizi Strumentali Territoriali s.r.l.
- Società Metropolitana Acque Torino s.p.a.
- Gruppo di Azione Locale Escartons e Valli Valdesi s.r.l.

### 3 - Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 866.261,13

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 762.905,43

Fondo cassa al 31/12/2020 € 601.048,89

Fondo cassa al 31/12/2019 € 669.169,57

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2022	n.	€ 0,00
2021	n.	€ 0,00
2020	n.	€ 0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2022	113.550,00	3.213.330,66	3,53 %
2021	122.608,00	2.486.210,83	4,93 %
2020	131.333,00	2.608.301,73	5,04 %

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2022	€ 0,00
2021	€ 0,00
2020	€ 0,00



### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente **NON** ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

### ***Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti***

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Questa amministrazione intende richiedere contributi in conto capitale (anche all'interno dei fondi PNNR di cui al D.L. 152/2021) relativamente alla messa in sicurezza di edifici e territorio per il triennio 2024/2026, per le seguenti opere:

- Riqualficazione della palestra comunale Alessandro Franzin a servizio del plesso scolastico, per la quale è stato presentato lo scorso ottobre una richiesta di contributo alla Regione Piemonte (importo complessivo € 222.000,00 di cui € 177.600 a carico della Regione Piemonte ed € 44.400 a carico del Comune di Frossasco) che non è andato a buon fine a causa della mancanza di risorse regionali.

Nel corso dell'esercizio 2023 si sono ottenuti finanziamenti in conto capitale a copertura delle spese per la riqualficazione di fabbricati di proprietà comunale, iscritti nei bilanci di previsione 2022 2023 e 2024, mentre nell'esercizio 2023, con fondi Legge 160/2019 (ora fondi PNRR) si è realizzato l'intervento di "Efficientamento impianto d'illuminazione scuola dell'infanzia e primaria" - CUP I14D22002530006 – grazie al quale sono stati sostituiti tutti i corpi illuminanti con soluzioni più efficienti e sostenibili dal punto di vista energetico. In particolare sono state sostituite le vecchie lampade fluorescenti con lampade a LED di ultima generazione. Il relamping degli edifici consentirà la riduzione costi energetici, il miglioramento della qualità dell'illuminazione artificiale e la riduzione dell'impatto ambientale dell'edificio.

Sempre nell'ambito dei fondi PNRR, relativi all'annualità 2022 Legge 160/2019 (€ 50.000,00), sono stati ultimati in data 29/06/2023 i lavori di messa in sicurezza SP 195 tra le progressive km 0+500 e km 0+980 mediante la realizzazione di un marciapiede CUP: I15F21001590008 . L'importo complessivo del quadro economico dell'intervento (di cui i fondi PNRR rappresentavano un cofinanziamento) è di € 335.000,00. La copertura della spesa è avvenuta nel modo seguente:

- contributo della Città Metropolitana di Torino di € 164.320,26;
- fondi comunali per € 170.679,74= così ripartiti:
  - € 27.000,00 mediante applicazione dell'avanzo amministrazione dell'anno 2021;
  - € 93.679,74 mediante proventi permessi costruire;
- € 50.000,00 mediante contributo ex art. 1, commi da 29 a 37, della legge 27/12/2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) relativo all'annualità 2022

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

Il Comune partecipa alla S.U.A. (Strategia Urbana di Area) di cui al programma regionale FESR 2021/2027 Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale", proponendo, nell'ambito della strategia complessiva che coinvolge 17 Comuni del Pinerolese con capofila L'Unione Montana del Pinerolese, un progetto condiviso con il Comune di Roletto e relativo alla riqualificazione di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, del Museo Regionale Emigrazione Piemontesi nel Mondo e della sua area esterna; restauro e rifunzionalizzazione della torre medievale.

La Regione Piemonte ha richiesto un finanziamento a valere sul Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT), indicando il Comune di Frossasco come soggetto attuatore e quindi assegnatario del contributo di € 100.000,00 per la realizzazione dell'intervento di ammodernamento e riallestimento del Museo Regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel Mondo di Frossasco. Attualmente si è in attesa della conferma del finanziamento che permetterà l'esecuzione dell'intervento nel primo semestre del 2024.

Il Comune potrà, inoltre, valutare la partecipazione ai bandi FRS di prossima emanazione relativamente ad interventi di efficientamento energetico degli impianti sportivi o di altri fabbricati comunali; a tale proposito si stanno monitorando i bandi della Regione Piemonte, anche quelli in fase pre-informativa e si valuterà in ragione delle indicazioni fornite dai singoli bandi a quali interventi destinare le risorse eventualmente ottenibili.

## 4 - Gestione delle risorse umane

### ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

La struttura organizzativa del Comune di Frossasco (2833 residenti al 31/12/2022) è stata definita nel “Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi”, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 18/03/1999, successivamente modificato con giunta comunale: n. 56 del 11/07/2005, n. 16 del 08/03/2007, n. 15 del 11/03/2009, n. 21 del 02/03/2010, n. 12 del 25/01/2011, n. 92 del 24/10/2016, n. 58 del 08/08/2017, n. 55 del 26/06/2018, n. 17 del 12/03/2021, n. 4 del 07/02/2022, n. 19 del 31.03.2023, n. 39 del 12.07.2023, n. 65 del 18.10.2023.

La macrostruttura dell’ente è attualmente organizzata attraverso l’individuazione delle seguenti aree:

AREA	SERVIZIO/UFFICIO
<b>AMMINISTRATIVA</b>	Contratti – Personale (gestione amministrativa) – Protocollo – Archivio - Anagrafe – Stato civile –Elettorale – Leva
<b>VIGILANZA</b>	Polizia municipale – Polizia amministrativa
<b>ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	Ragioneria – Tributi – Economato - Inventario - Personale (gestione contabile) – Segreteria – Cultura - Istruzione – Servizi Sociali - Sport – Tempo Libero
<b>TECNICA E TECNICO –MANUTENTIVA</b>	Edilizia privata – Urbanistica – Lavori Pubblici - Progettazione e manutenzione OO.PP. – Patrimonio

L’ente non ha dirigenti.

Il Segretario comunale è individuato altresì quale responsabile dell’area amministrativa in forza del decreto sindacale n. 1 del 15.01.2021. Tale attribuzione di responsabilità al segretario comunale è stata confermata in ultimo con decreto sindacale n. 3 del 17.02.2023. Il segretario comunale è presente presso l’ente per 12 ore settimanali in forza di convenzione di segreteria comunale associata con altri 2 enti, il Comune di Riva presso Chieri ed il Comune di Prarostino.

Al vertice delle Aree, ad eccezione dell’area amministrativa, sono posti dipendenti appartenenti all’area professionale dei funzionari ed elevata qualificazione di cui al CCNL 16.11.2022, titolari di incarico di posizione organizzativa assegnata sotto la vigenza del CCNL 21.05.2021. Il Responsabile dell’area vigilanza è dipendente di altro ente in servizio presso il Comune di Frossasco ex art. 1, comma 557, legge 311/2004 per n. 5 ore settimanali.

Il Responsabile dell’Anagrafe per la stazione appaltante del Comune di Frossasco è l’Arch. Buffo Giuseppe.

L’ente, in forza di deliberazione del consiglio comunale n. 4 del 18.02.2020, ha costituito una centrale di committenza ai sensi del d.lgs. 50/2016 con il Comune di Cantalupa.

L’ente non è articolato in sedi centrali e periferiche, pertanto non è necessario prevedere, per l’attuazione del presente Piano, attività di coordinamento tra sedi diverse.

La struttura organizzativa è chiamata a svolgere tutti i compiti e le funzioni che l’ordinamento attribuisce a questo.

In generale, rispetto al Comune di Frossasco, si evidenzia l’inesistenza di procedimenti per responsabilità amministrativo/contabile presso la Corte dei Conti e l’inesistenza di ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Nel corso del 2022 e fino al 30 novembre dell'anno 2023 non sono stati attivati procedimenti disciplinari relativi alla commissione di eventi corruttivi o di fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti.

La struttura organizzativa è chiamata a svolgere tutti i compiti e le funzioni che l'ordinamento attribuisce a questo.

In primo luogo, a norma dell'art. 13 del d.lgs. 267/2000 e smi (il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - TUEL) spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici:

- dei servizi alla persona e alla comunità;
- dell'assetto ed utilizzazione del territorio;
- dello sviluppo economico;

salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Inoltre, l'art. 14 del medesimo TUEL, attribuisce al Comune la gestione dei servizi, di competenza statale, elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica. Le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale "*Ufficiale del Governo*".

Il comma 27 dell'art. 14 del DL 78/2010 (convertito con modificazioni dalla legge 122/2010), infine, elenca le "*funzioni fondamentali*".

Sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera p), della Costituzione:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

In relazione agli obiettivi innovativi e strategici individuati nel DUP ed al fine di meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e di qualità dei servizi ai cittadini, l'attuale organizzazione dell'Ente potrà essere pertanto revisionata/modificata per adeguarsi a nuove sopraggiunte necessità.

Il coordinamento e la sovrintendenza sono assegnati al Segretario comunale, che esercita anche le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, ed è responsabile del sistema dei controlli interni.

Il personale in servizio presso l'ente alla data del 30.11.2023 risulta assegnato come segue:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

AREA FUNZIONALE	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO ADDETTI
AREA AMMINISTRATIVA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1 DIPENDENTE DI RUOLO FULL TIME 1 DIPENDENTI DI RUOLO FULL TIME*
AREA ECONOMICO – FINANZIARIA	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE	1 DIPENDENTE DI RUOLO FULL TIME
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2 DIPENDENTE DI RUOLO FULL TIME*
AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA	FUNZIONARIO TECNICO	1 DIPENDENTE DI RUOLO FULL TIME
	ISTRUTTORE TECNICO	1 DIPENDENTE DI RUOLO FULL TIME
	OPERATORE TECNICO ESPERTO	1 DIPENDENTE DI RUOLO FULL TIME
AREA VIGILANZA	FUNZIONARIO DI VIGILANZA	1 DIPENDENTE DI ALTRO ENTE**
	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	POSTO SCOPERTO
TOTALE DIPENDENTI DI RUOLO		7 DIPENDENTI DI RUOLO OLTRE 1 DIPENDENTE DI ALTRO ENTE**

\* Un dipendente di ruolo full time è assegnato al 50% all'area economico finanziaria e 50 % all'area amministrativa;

\*\* Dipendente presente ex art. 1, comma 557, legge 311/2004 per 5 ore a settimana.

**La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUPS 2024/2026, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, considerando che l'ente intende procedere all'assunzione di un istruttore di vigilanza in sostituzione del dipendente con identico profilo professionale cessato al 01.09.2023, in linea alle indicazioni del PIAO 2023/2025 vigente, oltre che aumentare a partire dal 2024 la propria dotazione organica attraverso l'assunzione di un operatore esperto da assegnare all'area tecnica tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi ai sensi del principio contabile 4/1.**

A fronte di quanto sopra la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUPS, da destinare ai fabbisogni di personale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi è la seguente:

SPESA PERSONALE PRESENTE INSERITO A BILANCIO (lordo, oneri IRAP) , compreso il Segretario Comunale	€ 518.280,84
AUMENTO SPESA PER ASSUNZIONI PREVISTE (operatore tecnico esperto inserito per 6 mesi)	€ 16.071,18

La presente programmazione delle risorse finanziarie costituisce il presupposto per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

## 5 -Vincoli di finanza pubblica

Come richiesto per anni, è stato finalmente semplificato in maniera sostanziale il meccanismo con il quale gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Dal 2016 tale meccanismo, in sostituzione del patto di stabilità interno, era rappresentato dal saldo di finanza pubblica, disciplinato dall'art.1, commi 465-466 e 468 della Legge 232/2016.

A seguito di ciò, gli enti locali accertavano avanzi di amministrazione che non potevano tuttavia finanziare spese di investimento negli anni successivi. Non potevano accendere mutui a finanziamento di opere pubbliche, nemmeno nel rispetto dei requisiti di cui all'art.204 del D.Lgs. 267/2000, in quanto tale entrata non era considerata rilevante (mentre la spesa lo era) per il calcolo del saldo di finanza pubblica.

La sentenza n.274/2017 e la sentenza n.101/2018 della Corte Costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo.

La Consulta ha dichiarato illegittimo il comma 466 dell'art.1 della Legge 232/2016, nella parte in cui stabilisce che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali (dunque non dall'avanzo di amministrazione); la Corte Costituzionale ha quindi dichiarato l'illegittimità delle norme che, a partire dal 2020, dispongono che, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica, le spese vincolate nei precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge di bilancio 2019 (n.145 del 30.12.2018) sancisce il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli Enti Locali da un ventennio.

Il comma 821 dell'art.1 della Legge 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio finanziario non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Il citato comma 821, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti utilizzino il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa) nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011. Dunque, ciò significa che l'avanzo di amministrazione accertato ed il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerato nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Si segnala come, a differenza di quanto indicato dalla circolare della Ragioneria generale dello Stato n.25/2018 per il 2018, dal 2019 l'avanzo di amministrazione diviene un'entrata rilevante per l'equilibrio per il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica anche se finanzia spese correnti (nel rispetto chiaramente di quanto indicato dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 118/2011) e non solamente spese di investimento.

Si ricorda altresì come, ai sensi del paragrafo 9.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, l'avanzo di amministrazione possa essere applicato solamente al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione finanziario, per finanziare le spese che si prevede di impegnare nel corso di tale esercizio.

L'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, indicato al comma 821 dell'art.1 della legge 145/2018, riguarda solamente un esercizio (e non il triennio come invece avviene per il prospetto di verifica degli equilibri del bilancio di previsione di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011) e considera accertamenti ed impegni (e non stanziamenti).

Nel prospetto di cui all'allegato 10, in esame, vengono considerati:

1. L'avanzo di amministrazione
2. Il fondo pluriennale vincolato sia di entrata che di spesa.

In definitiva, a decorrere dall'esercizio 2019, per l'equilibrio indicato dall'art.1, commi 819-820 e 821 della Legge 145/2018:

- Non sono previsti obblighi di monitoraggio infrannuali;
- Non sono previsti obblighi di certificazione;
- Non sono previste sanzioni per il mancato conseguimento dell'obiettivo;
- La verifica del conseguimento dell'equilibrio è effettuata solamente in sede di rendiconto, utilizzando l'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

Dal 2019 gli Enti Locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio; pertanto il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile: gli enti saranno considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto degli equilibri a rendiconto, comprensivo di avanzo e mutui.

### Considerazioni finali:

Con il superamento del saldo di finanza pubblica e con l'introduzione dell'equilibrio di cui all'art.1, commi 819-820 e 821 della Legge 145/2018, cessa il cosiddetto doppio binario per la finanza locale e permangono solamente gli obblighi indicati dal D.Lgs.267/2000 e dal D.Lgs.118/2011, nonché dai principi contabili generali ed applicati.

Non sarà più ammessa una gestione dei residui positiva che compensi una gestione di competenza negativa. La gestione di competenza (il valore indicato con W nel prospetto del citato allegato 10) dovrà essere non negativa.

Alla fine, si può affermare che l'equilibrio disposto dai citati commi da 819 a 821, art.1, Legge n.145/2018:

- Rappresenti una notevole semplificazione per gli enti locali, avendo eliminato numerosi adempimenti quali l'allegazione del prospetto al bilancio di previsione, i monitoraggi, le certificazioni;
- Permetta una migliore allocazione delle risorse dell'ente locale, consentendo il

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

finanziamento degli interventi tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e l'accensione di mutui;

- Permetta una migliore programmazione dell'ente locale, consentendo la rilevanza del fondo pluriennale vincolato.

La circolare RGS n.3 del 14.02.2019 fornisce chiarimenti in merito alle innovazioni introdotte dalla legge di bilancio n.145/2018, ovvero:

- Una nuova concezione dell'equilibrio di bilancio come previsto nei prospetti allegati al rendiconto e pertanto la "nascita" del W1 (risultato di competenza), W2 (equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo);
- Il superamento delle norme sul pareggio di bilancio;
- La cessazione degli obblighi di monitoraggio e certificazione del patto di stabilità;
- La cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito o ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.



# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

## A) ENTRATE

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma triennale dell'acquisto di beni e servizi, di cui all'art.37 del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023).

Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in maniera sempre più elevata, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e, teoricamente, accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alle P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione.

Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'Ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato e dei vincoli alla spesa.

I tagli ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei Comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre sulle entrate proprie.

Le politiche tributarie per il triennio 2024-2026 dovranno seguire le disposizioni di legge vigenti o di futura emanazione. L'obiettivo dell'Amministrazione è di mantenere inalterato il livello qualitativo/quantitativo dei servizi erogati.

Nella predisposizione del DUP 2024-2026 non sono previsti al momento aumenti/riduzioni di tributi ed addizionali, nella speranza che ulteriori dinamiche peggiorative non si abbattano sulle risorse del bilancio. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse saranno, come già ora, destinate alle fasce più deboli della popolazione, nel rispetto delle norme legislative emanate od in corso di emanazione e dei relativi regolamenti comunali.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dalla Stato e da altri Enti Pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivare tutte i possibili canali per ottenere finanziamenti da parte degli Enti superiori (Città Metropolitana, Regione, Stato) in quanto le risorse dell'Ente non possono garantire interventi di entità rilevante ed anzi risultano in calo nel corso degli anni (in particolar modo le entrate da oneri concessori).

Particolare attenzione verrà posta al reperimento di fondi previsti dal PNRR, secondo le missioni e priorità indicate dalla normativa .

L'art.1 comma 29 della Legge n.160 del 27.12.2019 "Legge di bilancio 2019" assegna un contributo di €. 50.000,00 per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti destinato alla realizzazione di investimenti in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Le risorse anzidette sono confluite nel PNRR.

L'ente inoltre intende valorizzare il territorio intervenendo ad attuare:

- Lavori di sistemazione idrogeologica e della viabilità minore finanziati con i Piani di manutenzione Ordinaria (PMO) del territorio per un importo di € 160.000,00.

### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio 2024/2026, l'Ente non intende assumere mutui per non incrementare la quota di spesa corrente, salvo impossibilità a finanziare con altri mezzi gli investimenti che si intenderanno realizzare.

Il limite all'indebitamento degli Enti locali è stabilito dall'art.204 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii, nonché da ultimo dalla Legge 190/2014, come percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente a quello dell'assunzione dei mutui, dall'anno 2015 tale limite è stato determinato nella misura del 10%.

### INTERVENTI PNRR



L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next generation EU (NGEU).

Un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.

L'obiettivo perseguito nell'ambito del programma Next Generation per il Comune di Bricherasio è quello di realizzare interventi per la ripresa e la resilienza del paese, attraverso progetti prioritari di qualità, che rivestano un buon grado di fattibilità (tecnica, economica e gestionale) per completare percorsi già avviati e per svilupparne di nuovi, monitorando la corretta e tempestiva attuazione degli interventi finanziati e la loro rendicontazione.

Questo Ente ha partecipato ai bandi PNRR ed ha ottenuto i seguenti finanziamenti, inseriti nel bilancio 2023/2025:

1. PNRR - M1C1 - CONTRIBUTO RELATIVO ALL'AVVISO INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - CUP I11C22000220006 - FINANZIAMENTO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATIONEU pari ad € 77.897,00
2. PNRR - M1C1 - CONTRIBUTO RELATIVO ALL'AVVISO INVESTIMENTO 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - CUP I11F22000730006 - FINANZIAMENTO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATIONEU pari ad € 79.922,00
3. PNRR - M1C1 - CONTRIBUTO RELATIVO ALL'AVVISO INVESTIMENTO 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" - CUP I11F22003380006 - FINANZIAMENTO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATIONEU pari ad € 23.147,00;
4. PNRR - M1C1 - CONTRIBUTO RELATIVO ALL'AVVISO INVESTIMENTO 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" - CUP I51F22010170006 - FINANZIAMENTO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATIONEU pari ad € 10.172,00;
5. PNC-A.1.1. RAFFORZAMENTO Misura PNRR M1C1 – Inv. 1.4 - "SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEL CITTADINO" Integrazione ANPR – LISTE ELETTORALI - CUP I11F23000740001 - FINANZIAMENTO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATIONEU pari ad € 1.830,00;

Sono stati stanziati a bilancio i seguenti contributi PNRR:

1. PNRR - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI - M2C4 -2.2 – "Efficientamento impianto d'illuminazione palestra e municipio" CUP I14J22000830006- FINANZIAMENTO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATIONEU pari ad € 50.000,00 a valere sull'esercizio 2024.

Con deliberazione di giunta comunale n. 98 del 05.12.2022 si era provveduto a "Mappare, perimetrare ed effettuata la ricognizione dei progetti finanziati e confluiti nel PNRR".

I progetti che alla data del 05.12.2022 non erano ancora conclusi oppure erano in fase di esecuzione di questo Ente rientranti nei finanziamenti PNRR erano i seguenti:

1. Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 CUP: I15F21001590008 "lavori di messa in sicurezza SP 195 tra le progressive km 0+500 e km 0+980 mediante la realizzazione di un marciapiede" € 50.000,00 anno 2022, in fase di realizzazione (fine lavori prevista aprile 2023). Contabilmente da terminare sia per la spesa sia per l'entrata (art. 1 co. 29 legge 160/2019 anno 2022);
2. Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 CUP: I19J21003310001 "lavori di miglioramento

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

*dell'efficienza energetica della scuola dell'infanzia (sostituzione del generatore di calore)" € 61.000,00 anno 2021 lavori avviati nel settembre 2021 ed ultimati a gennaio 2022, contabilmente conclusi nell'anno 2022 (art. 1 co. 29 legge 160/2019 anno 2021);*

3. Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 CUP: I15F21000220003 *"lavori di manutenzione straordinaria finalizzata alla messa in sicurezza di strade e piazze del Comune ed all'abbattimento delle barriere architettoniche di marciapiedi e percorsi pedonali" € 39.000,00 anno 2021 avviati nel settembre 2021 ed ultimati a gennaio 2022, contabilmente conclusi nell'anno 2022 (art. 1 co. 29 legge 160/2019 anno 2021).*

I progetti confluiti nel PNRR iniziato in anni pregressi e già conclusi, sono:

1. Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 CUP: I15I20000060001 "Lavori di miglioramento dell'efficienza energetica della scuola primaria" - € 40.000,00 anno 2020, concluso tecnicamente anno 2020 e contabilmente anno 2021 (art. 1 co. 29 legge 160/2019 anno 2020);
2. Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 CUP: I15I20000060001 "lavori di messa in sicurezza di strade comunali 2020" - Codice Identificativo di Gara (CIG): 842984502A - Codice Unico di Progetto - € 10.000,00 anno 2020, concluso tecnicamente anno 2020 e contabilmente anno 2021 (art. 1 co. 29 legge 160/2019 anno 2020).

Risulta di particolare importanza evidenziare che l'Ente continuerà a candidarsi ai bandi in corso e quelli di futura pubblicazione coerenti con le indicazioni contenute nel DUP e a servizio del territorio amministrato, finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dal collegato Piano Nazionale Complementare (PNC), dalle risorse previste nel bilancio dell'UE per il settennio 2021/2027.

**Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli**

Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	37.254,34	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	160.755,59	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	460.964,56	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2024		previsione di cassa	866.261,13	804.504,96		
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	696.352,68	previsione di competenza	1.364.144,09	1.394.261,00	1.394.261,00	1.394.261,00
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti	184.052,32	previsione di competenza	2.091.471,49	2.090.613,68		
			previsione di competenza	1.266.636,38	752.543,44	752.543,44	752.543,44
			previsione di cassa	1.399.253,28	936.595,76		
TITOLO 3:	Entrate extratributarie	108.224,82	previsione di competenza	508.982,45	528.019,24	533.006,94	506.019,24
			previsione di competenza	631.748,85	636.244,06		
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale	648.258,90	previsione di competenza	712.134,71	240.000,00	120.000,00	120.000,00
			previsione di competenza	1.312.452,82	857.232,09		
TITOLO 6:	Accensione prestiti	121.914,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	121.914,00	121.914,00		
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.844,23	previsione di competenza	616.000,00	616.000,00	616.000,00	616.000,00
			previsione di competenza	620.740,79	623.844,23		
	TOTALE TITOLI	1.766.646,95	previsione di competenza	4.467.897,63	3.530.823,68	3.415.811,38	3.388.823,68
			previsione di cassa	6.177.581,23	5.266.443,82		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.766.646,95	previsione di competenza	5.126.872,12	3.530.823,68	3.415.811,38	3.388.823,68
			previsione di cassa	7.043.842,36	6.070.948,78		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*IMU*

*ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF*

*RISCOSSIONE COATTIVA*

*TARI*

*CANONE UNICO*

*FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*PROVENTI SERVIZI*

*PROVENTI BENI DELL'ENTE*

*PROVENTI DIVERSI*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI*

*ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI*

*ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

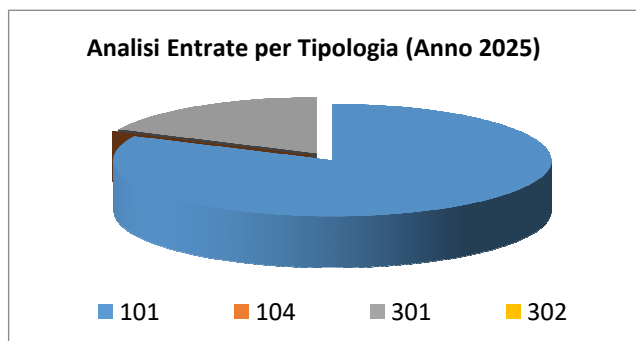
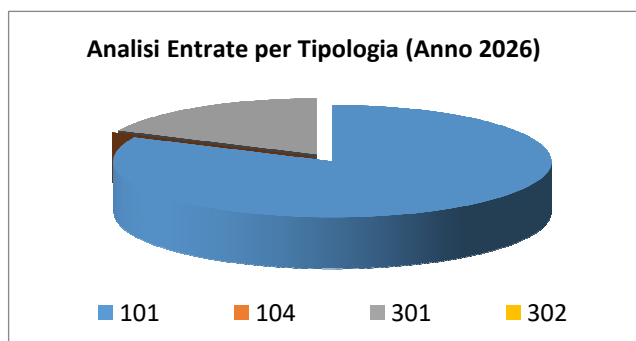
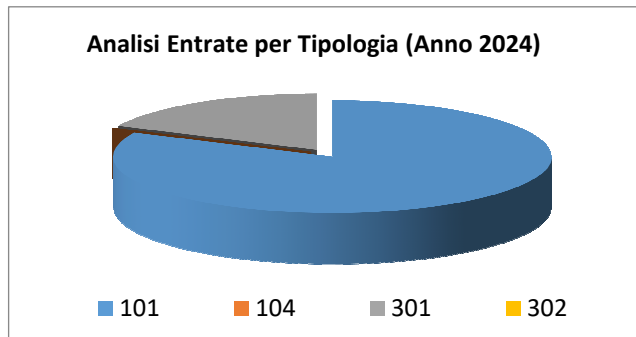
*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

## Analisi entrate: Politica Fiscale

Il sistema di finanziamento del bilancio comunale risente molto dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata.



### FONDO DI SOLIDARIETA'

Sono state inserite a bilancio 2024/2026 le spettanze 2023 pubblicate sul portale della Finanza Locale.

### IMU - TARI

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce e maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente è orientato verso una politica di gestione dei tributi che



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno tenendo conto dei principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento delle entrate tributarie, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del Comune sono la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva ed allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Relativamente al triennio 2024/2025/2026 si prevede di mantenere invariate le aliquote, le tariffe e le detrazioni attualmente in vigore oggetto di appositi e specifici atti, fatte salve le modifiche alla normativa nazionale ed eventuali ulteriori tagli alle risorse degli enti locali da cui derivi la necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio con apposite manovre tributarie.

### **IMU – “Imposta Municipale Unica”**

Con la Legge di bilancio per l'anno 2020 (Legge n.160 del 27.12.2019 – art.1 commi da 738 a 783) è stata ampiamente rivista la disciplina delle imposte locali in relazione al possesso immobiliare, unificando, a decorrere dall'esercizio 2020, l'IMU e la TASI (quest'ultima oggetto di definitiva eliminazione) nella “nuova IMU”. L'impianto generale della nuova imposta ricalca sostanzialmente quelle che sono state le regole precedenti, sia per quanto riguarda l'ambito soggettivo, sia in riferimento agli immobili che vengono assoggettati a tassazione.

Il Consiglio Comunale provvede a definire le aliquote per l'anno 2024, tenendo conto di quanto disposto in merito dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 1 luglio 2023 il quale, a decorrere dall'esercizio 2024, individua le fattispecie, in materia di Imposta Municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 e debbono elaborare un apposito prospetto delle aliquote.

Con comunicato del 30 novembre 2023 il Dipartimento delle Finanze **proroga al 2025** l'obbligo per i Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'Economia e Finanze.

Con atto DCC adottata in data 28.07.2023 sono state approvate, per **l'anno di imposta 2023**, le seguenti **aliquote per l'applicazione dell'IMU**:

<b>ALIQ. COMUNALE</b>	<b>ALIQ. STATO</b>	<b>Descrizione</b>
5,25 per mille	0 per mille	Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale <b>A1, A8, A9</b> e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale <b>C2, C6 e C7</b> )
Esente	Esente	Abitazioni principali (categorie <b>A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7</b> ) e pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali <b>C/2, C/6 e C/7</b> , nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)
1,25 per mille	7,6 per mille	Fabbricati classificati nella categoria catastale D con

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

		esclusione della categoria D/10
8,85 per mille	0 per mille	Aree edificabili
8,85 per mille	0 per mille	Altri immobili
1 per mille	0 per mille	Fabbricati rurali strumentali

L'Ente intende confermare le predette aliquote per l'anno 2024.

### **TARI**

L'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga ».

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020.

La TARI, tassa comunale sui rifiuti, è istituita in tutto il territorio comunale a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale. Il presupposto della TARI è il possesso, l'occupazione o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e delle aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile, a condizione che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Il gettito della TARI è destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti secondo quanto indicato nel piano finanziario che il Consorzio Acea Pinerolese invierà prossimamente. La tariffa quindi è sempre composta da una parte fissa, volta a coprire le componenti essenziali del servizio (come i costi generali di gestione) e da una parte variabile rapportata alla quantità di rifiuti prodotta, a copertura dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il tributo è dovuto da chiunque, persona fisica o giuridica, possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte ad uso privato o pubblico, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. In caso di utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi nel corso dell'anno, il tributo è dovuto soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie.

Per le utenze domestiche, la parte fissa della tariffa è calcolata in base alla superficie calpestabile dei locali suscettibili di produrre rifiuti urbani o assimilati, corretta dal numero di occupanti. La parte variabile della tariffa è invece determinata considerando la quantità potenziale dei rifiuti prodotti dai nuclei familiari distinti per il numero dei componenti.

Per le utenze non domestiche, la tariffa viene determinata considerando la superficie dei locali utilizzati ed il potenziale di produzione di rifiuti per l'attività svolta. Le tipologie di utenze non domestiche sono individuate dal D.P.R. 158/99 per i comuni del nord Italia con meno di 5.000 abitanti, e si distinguono in 21 categorie (tra cui attività artigianali o industriali, attività di vendita di beni alimentari o non alimentari, bar, ristoranti, uffici, case di riposo, ecc...). Alla parte fissa e variabile si aggiunge il tributo TEFA del 5% per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente da parte della Città Metropolitana di Torino che l'Agenzia delle Entrate, per i pagamenti riferiti all'annualità 2020 e successive, provvede a scorporare direttamente dai versamenti effettuati dai contribuenti a mezzo F24 al netto della commissione dello 0,3% dovuta al Comune.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29.09.2017 è stato approvato il regolamento sul compostaggio domestico con la relativa modulistica.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Successivamente la modulistica è stata variata, così come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 27.11.2019.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 30.12.2022, immediatamente eseguibile, è stato approvato il regolamento comunale TARI.

Con atto DCC n. 12 adottata in data 28.04.2023 sono state approvate le seguenti **tariffe per l'applicazione della TARI 2023:**

<b>COEFFICIENTI E TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2023</b>					
<b>COMUNE DI FROSSASCO</b>					
<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>	<b>kc</b>	<b>kd</b>	<b>Tariffa Fissa (€/mq)</b>	<b>Tariffa variabile (€/mq)</b>
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,366	3,000	0,440	0,938
2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,774	6,350	0,931	1,986
3	STABILIMENTI BALNEARI	0,610	5,000	0,733	1,564
4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,396	3,250	0,476	1,017
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,202	9,860	1,445	3,084
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,856	7,020	1,029	2,196
7	CASE DI CURA E RIPOSO	0,976	8,005	1,173	2,504
8	UFFICI E AGENZIE	1,068	8,755	1,283	2,738
9	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,573	4,700	0,689	1,470
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,990	8,115	1,189	2,538
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,296	10,625	1,557	3,323
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	0,878	7,200	1,055	2,252
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,038	8,515	1,248	2,663
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,793	6,500	0,953	2,033
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,696	5,710	0,837	1,786
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	4,838	39,670	5,814	12,408
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,637	29,820	4,370	9,327
18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,829	15,000	2,198	4,692
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,707	14,000	2,052	4,379
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	6,063	49,720	7,287	15,551
21	DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	1,342	11,005	1,613	3,442

**COEFFICIENTI E TARIFFE UTENZE DOMESTICHE ANNO  
2023 COMUNE DI FROSSASCO**

Categoria	Descrizione	Tariffa Fissa (€/mq)	Tariffa variabile (€)
1	Domestiche un componente	€ 0,376	€ 95,826
2	Domestiche due componenti	€ 0,439	€ 144,937
3	Domestiche tre componenti	€ 0,483	€ 177,278
4	Domestiche quattro componenti	€ 0,519	€ 198,839
5	Domestiche cinque componenti	€ 0,555	€ 210,817
6 o più	Domestiche sei o più componenti	€ 0,582	€ 216,806

Categoria	Descrizione	ka	kb
1	Domestiche un componente	0,84	0,80
2	Domestiche due componenti	0,98	1,21
3	Domestiche tre componenti	1,08	1,48
4	Domestiche quattro componenti	1,16	1,66
5	Domestiche cinque componenti	1,24	1,76
6 o più	Domestiche sei o più componenti	1,30	1,81

L'art. 3, comma 5 quinquies D.L. 228/2021 (D.L. Milleproroghe), convertito in L. 15/2022, ha previsto che, "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile" che introduce una nuova disposizione di natura generale.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Il D.Lgs. N.360/1998 prevede che "i Comuni possono istituire l'addizionale IRPEF la cui aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali". L'addizionale è determinata sul reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'imposta stessa.

Con atto DCC adottata in data 28.07.2023 è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche contenente, a partire dall'anno di imposta 2023, la misura dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche stabilita secondo i seguenti scaglioni di reddito:

<b>Scaglione reddito</b>	<b>Aliquota %</b>
contribuenti con reddito imponibile da 0 euro a 15.000 euro	0,40
contribuenti con reddito imponibile da 15.001 euro a 28.000 euro	0,50
contribuenti con reddito imponibile da 28.001 euro a 50.000 euro	0,60
contribuenti con reddito imponibile oltre 50.000	0,80

Sono esenti dall'addizionale comunale i contribuenti che presentano i seguenti requisiti reddituali:

– redditi inferiori a € 10.500,00

Per redditi superiori alla soglia di esenzione l'addizionale deve essere calcolata sull'intero reddito complessivo annuo imponibile ai fini Irpef;

### **RISCOSSIONE COATTIVA**

Previsione attività di recupero evasione tributaria:

Nel triennio 2024/2026 continueranno i controlli per recupero evasione tributaria.

Le entrate relative all'attività di controllo sono previste nelle risorse specifiche.

### **CANONE UNICO PATRIMONIALE**

L'art. 1 commi – 816-847, della legge 160/19 ha introdotto il nuovo canone unico patrimoniale in sostituzione delle entrate tributarie Tosap/Cosap, imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 22.04.2021 è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, modificato successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 15.06.2021, immediatamente eseguibili.

Le tariffe applicate a valere dall'esercizio 2021, sono state approvate con deliberazione di giunta comunale n. 33 del 26.04.2021 come segue:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

TARIFFE CANONE UNICO PER ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA		
ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE ANNUALI CATEGORIA 1		
Descrizione	Tariffa € a MQ	Coefficiente
MEZZO PUBBL. OPACO ≤ 1 MQ	13,36	0,45
MEZZO PUBBL. OPACO >1 E ≤ 5,5 MQ	20,05	0,67
MEZZO PUBBL. OPACO > 5,5 E ≤ 8,5 MQ	30,07	1,00
MEZZO PUBBL. OPACO > 8,5 MQ	40,10	1,34
MEZZO PUBBL. LUM. ≤ 1 MQ	26,20	0,87
MEZZO PUBBL. LUM. >1 E ≤ 5,5 MQ	40,10	1,34
MEZZO PUBBL. LUM. > 5,5 E ≤ 8,5 MQ	50,12	1,67
MEZZO PUBBL. LUM. > 8,5 MQ	60,15	2,01
PANNELLO LUM. ≤ 1 MQ	38,88	1,30
PANNELLO LUM. > 1 MQ	58,32	1,94

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE GIORNALIERE CATEGORIA 1		
Descrizione	Tariffa € a MQ	Coefficiente
MEZZO PUBBL. OPACO ≤ 1 MQ	0,09	0,15
MEZZO PUBBL. OPACO > 1 MQ E ≤ 5,5 MQ	0,13	0,22
MEZZO PUBBL. OPACO > 5,5 MQ E ≤ 8,5 MQ	0,20	0,33
MEZZO PUBBL. OPACO > 8,5 MQ	0,27	0,45
MEZZO PUBBL. LUM. ≤ 1 MQ	0,18	0,30
MEZZO PUBBL. LUM. > 1 MQ E ≤ 5,5 MQ	0,27	0,45
MEZZO PUBBL. LUM. > 5,5 MQ E ≤ 8,5 MQ	0,33	0,55
MEZZO PUBBL. LUM. > 8,5 MQ	0,40	0,67
DISTRIBUZIONE VOLANTINI (per persona impiegata nella distribuzione)	2,43	4,05
STRISCIONI (tariffa al mq)	8,28	13,80
LOCANDINE	0,15	0,25
PANNELLO LUM. ≤ 1 MQ	0,26	0,43
PANNELLO LUM. > 1 MQ	0,39	0,65
PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PROIEZIONI SU SCHERMI O PARETI	2,48	4,13
PUBBLICITA' EFFETTUATA CON AEROMOBILI (per punto)	58,00	96,67
PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PALLONI FRENATI	29,00	48,33
PUBBLICITA' EFFETTUATA A MEZZO DI APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (per ogni giorno o frazione di giorno e per ogni punto)	7,20	12,00

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE PUBBLICHE AFFISSIONI CATEGORIA 1		
Descrizione	Tariffa € ad UNITA'	Coefficiente
AFFISSIONI MANIFESTO cm 70X100 per singolo foglio categoria 1 - fino a 10 gg di esposizione	0,12	0,20

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

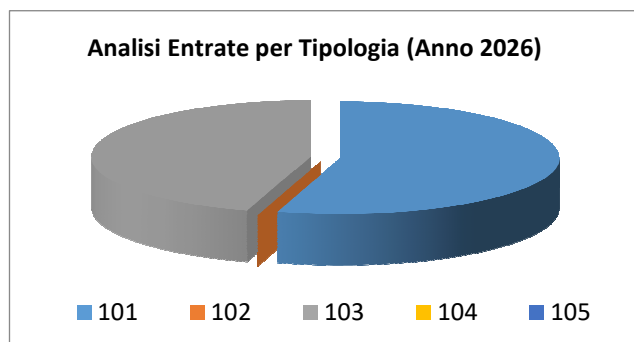
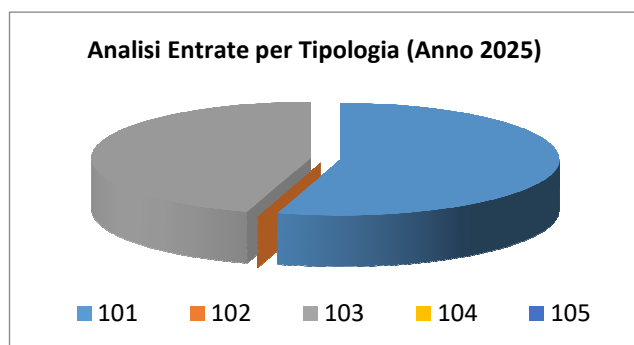
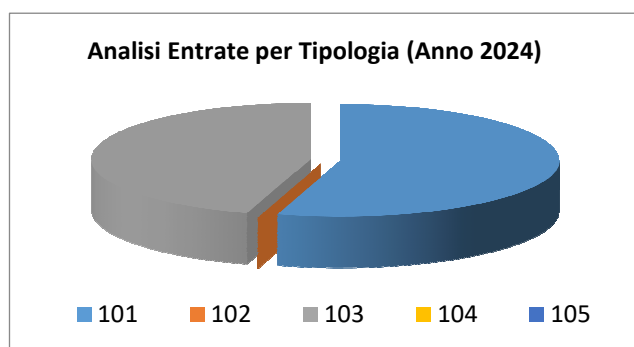
AFFISSIONI MANIFESTO cm 70X100 per singolo foglio - aumento per esposizione di ulteriori 5 giorni	0,36	0,60
AFFISSIONI MANIFESTO > 1 MQ per singolo foglio - fino a 10 gg di esposizione	0,18	0,30
AFFISSIONI MANIFESTO > 1 MQ per singolo foglio - aumento per esposizione di ulteriori 5 giorni	0,55	0,92
MAGGIORAZIONE PER URGENZE	30,00	

TARIFE CANONE UNICO - OCCUPAZIONI E MERCATALI		
OCCUPAZIONI ANNUALI a MQ		
Descrizione	Tariffa €	Coefficiente Applicato
CATEGORIA 1	18,00	0,60
OCCUPAZIONI GIORNALIERE a MQ		
Descrizione	Tariffa €	Coefficiente Applicato
CATEGORIA 1	0,75	1,25
OCCUPAZIONI ANNUALI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' a UTENZA		
Descrizione	Tariffa €	
SERVIZI PUBBLICA UTILITA'	1,50	

E' allo studio una revisione del regolamento e del tariffario per le occupazioni mercatali.

## Analisi entrate: Trasferimenti correnti

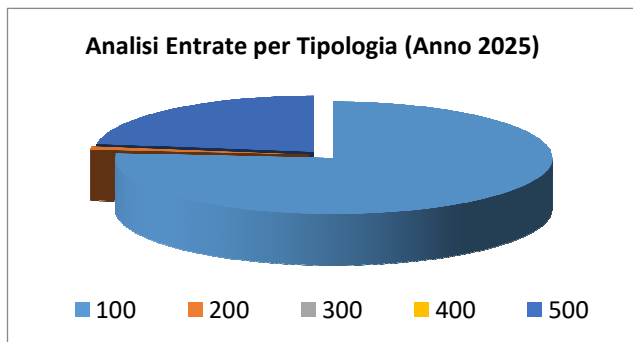
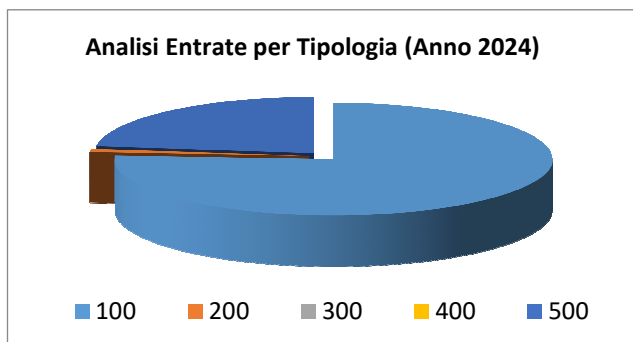
Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	411.188,46	411.188,46	411.188,46
		cassa	577.126,97		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	341.354,98	341.354,98	341.354,98
		cassa	359.468,79		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>752.543,44</b>	<b>752.543,44</b>	<b>752.543,44</b>
		cassa	<b>936.595,76</b>		

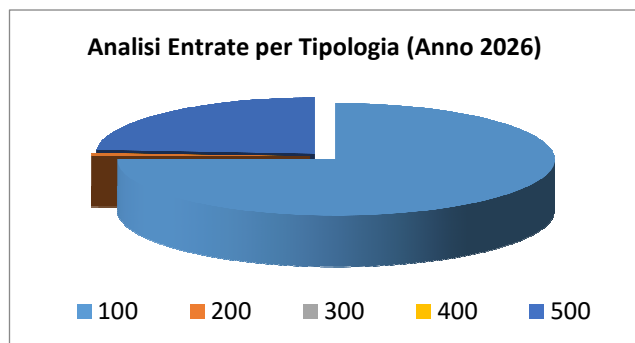




### Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	401.719,65	406.707,35	379.719,65
		cassa	457.475,53		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	5.048,00	5.048,00	5.048,00
		cassa	5.050,00		
300	Interessi attivi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	121.251,59	121.251,59	121.251,59
		cassa	173.718,53		
<b>TOTALI TITOLO</b>		<b>comp</b>	<b>528.019,24</b>	<b>533.006,94</b>	<b>506.019,24</b>
		<b>cassa</b>	<b>636.244,06</b>		





### Le tariffe anno 2024 sono le seguenti:

#### TARIFFA PESO PUBBLICO

€ 2,50 (due/cinquanta) per ogni gettone - portata massima della pesa pubblica è fissata in 100 quintali.

#### SERVIZI TRASPORTO SCOLASTICO

In materia di trasporto scolastico:

- l'art. 5, commi 2 e 3, della d.lgs. 13 aprile 2017, n. 63 afferma "Le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, assicurano il trasporto delle alunne e degli alunni delle scuole primarie statali per consentire loro il raggiungimento della più vicina sede di erogazione del servizio scolastico. Il servizio è assicurato su istanza di parte e dietro pagamento di una quota di partecipazione diretta, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti territoriali interessati. 3. Tale servizio è assicurato nei limiti dell'organico disponibile e senza nuovi o maggiori oneri per gli enti pubblici interessati."

- il parere espresso dalla Corte dei Conti, sez. Autonomie 25/Sez. Aut./2019/Qmig afferma: «Gli Enti locali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, nel rispetto degli equilibri di bilancio, quali declinati dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e della clausola d'invarianza finanziaria, possono dare copertura finanziaria al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie, con corrispondente minor aggravio a carico all'utenza.

Fermo restando i principi di cui sopra, laddove l'Ente ne ravvisi la necessità motivata dalla sussistenza di un rilevante e preminente interesse pubblico oppure il servizio debba essere erogato nei confronti di categorie di utenti particolarmente deboli e/o disagiati, la quota di partecipazione diretta dovuta dai soggetti beneficiari per la fruizione del servizio può anche essere inferiore ai costi sostenuti dall'Ente per l'erogazione dello stesso, o nulla o di modica entità, purchè individuata attraverso meccanismi, previamente definiti, di gradazione della contribuzione degli utenti in conseguenza delle diverse situazioni economiche in cui gli stessi versano».

- l'art. 3, comma 2, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di rilevazione biometrica delle presenze del personale scolastico e di servizi di trasporto scolastico", afferma "Fermo restando l'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, la quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie per l'accesso ai servizi di trasporto degli alunni può essere, in ragione delle condizioni della famiglia e sulla base di delibera motivata, inferiore ai costi sostenuti dall'ente locale per l'erogazione del servizio, o anche nulla, purchè sia rispettato l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 819 a 826, della legge 30 dicembre 2018, n. 145."

Il Comune di Frossasco:

- è un Comune montano e pertanto uno dei fini istituzionali dell'ente è rappresentato dal garantire lo sviluppo della propria comunità, in linea all'art. 3 del d.lgs. 267/2000, all'interno della specificità dell'area montana, attraverso la promozione dello sviluppo sociale ed economico, ai fini della riduzione delle

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

sprequazioni e delle disuguaglianze, ed il perseguimento di un armonico riequilibrio delle condizioni di esistenza della popolazione montana;

- all'interno del territorio dell'ente le scuole della primaria e della secondaria 1° grado, ubicate in Via Asvisio, rappresentano i più importanti servizi pubblici presenti sul territorio dell'ente rivolti alla popolazione di giovane età e costituiscono dunque elemento concreto di contrasto al fenomeno di abbandono del territorio montano originato anche da ridotti o assenti servizi pubblici;

- il servizio di scuolabus verso le scuole della primaria e della secondaria 1° grado collocate sul territorio dell'ente, in aderenza a quanto affermato all'interno del parere espresso dalla Corte dei Conti, sez. Autonomie 25/Sez. Aut./2019/Qmig, è qualificabile quale servizio pubblico essenziale a garanzia del primario diritto allo studio la cui mancata fruizione può, di fatto, inibire allo studente il raggiungimento della sede scolastica, con conseguente illegittima compressione del diritto costituzionalmente garantito di cui all'art. 34 Cost. che afferma nei suoi primi 2 commi che "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.";

- la distribuzione della popolazione su tutto il territorio di competenza dell'ente, a volte a distanze anche importanti dai plessi scolastici sopra indicati, soprattutto in caso di mancato utilizzo di mezzi di locomozione propri e di limitatezza o in assenza di linee di trasporto pubblico considerati in particolare gli utenti dei plessi scolastici delle scuole primaria e secondaria di primo grado incrementa ulteriormente l'importanza del trasporto scolastico assicurato dall'ente.

La nozione "condizioni delle famiglie", di cui all'art. 3, comma 2 del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, sulla base del principio "ubi lex voluit dixit, ubi noluit tacuit", pare ricomprendere al suo interno, come il più include il meno, anche le condizioni di disagio di fatto derivanti alle famiglie dalla specificità di una zona di residenza ovvero dalla zona di ubicazione del plesso scolastico medesimo collocate all'interno di un'area territoriale caratterizzata dalla presenza di zone poco o per nulla servite da servizi pubblici di trasporto di linea, in alcuni casi situate a relativa media o grande distanza dai servizi pubblici principali quali scuole, ospedali etc..

La combinazione della situazione di disagio di cui sopra in relazione con le esigenze di spostamento di fasce di popolazione di minore età, qual è l'utenza delle scuole primaria e secondaria di primo grado, che si sommano ai naturali spostamenti per motivi lavorativi dei genitori, può rappresentare un fattore negativo altamente condizionante le abitudini di vita della popolazione medesima con conseguente palese contrasto con l'obiettivo perseguito dal legislatore ordinario, sin dalla legge 31.01.1994, n. 97, di creare le condizioni atte a favorire un riequilibrio insediativo del territorio montano e, pertanto, l'ente ritiene preminente interesse pubblico assicurare un servizio di trasporto scolastico a tariffe agevolate finalizzato, da un lato, a contrastare il fenomeno dell'abbandono del territorio montano di competenza dell'ente e dall'altro, ad attrarre nuove famiglie sul territorio comunale in ottica di riequilibrio abitativo nonché di preservazione del plesso scolastico medesimo anche alla luce del Piano regionale di revisione e dimensionamento delle rete scolastica e dell'offerta formativa delle autonomie scolastiche piemontesi.

A titolo previsionale, a seguito dall'esame dei costi del servizio di trasporto scolastico svolti da soggetti terzi in appalto, è possibile ipotizzare i costi di cui alla tabella seguente e stabilire conseguentemente le tariffe di utilizzo del servizio considerando da un lato le finalità del medesimo e dall'altro la sostenibilità economica dello stesso

COSTI		PROVENTI	
Descrizione	Costi	Tariffe utilizzatori prevista	€ 6.740,00
Costo appalto	€ 33.500,00		
Carburante	€ 2.500,00		
Bollo e assicurazione	€ 1.160,00		
Manutenzione (stimata)	€ 800,00		

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

<b>Totale</b>	<b>€ 37.960,00</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 6.740,00</b>
		% di copertura entrate/uscite	17,76 %

Con riferimento all'anno scolastico 2022/2023, in considerazione del drastico calo delle iscrizioni al servizio in questione, del fallimento dell'impresa aggiudicataria del servizio di appalto di trasporto scolastico e dell'aumento dei prezzi dei carburanti, la giunta comunale con atto n. 78 del 09.09.2022 prendeva atto dell'indisponibilità dei soggetti interessati al servizio di far fronte ad un aumento delle tariffe del servizio e sospendeva il servizio di trasporto per l'anno in questione.

In considerazione a tale fatto, per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025, tutto quanto sopra considerato, si prevede l'attivazione del servizio di trasporto scolastico per i plessi scolastici siti nel territorio dell'ente solamente in caso di presenza di un numero minimo di utenti pari a 15 e si fissano le tariffe di cui alla seguente tabella al fine di raggiungere le previsioni della tabella di cui sopra:

Descrizione servizio		Tariffa servizio andata e ritorno a.s. 2023/2024 e a.s. 2024/2025 in presenza minimo di 15 utenti
Servizio trasporto scuolabus	1° Figlio	450,00
	2° Figlio	445,00
	3° Figlio in poi	440,00

In caso di presenza di un numero superiore di utenti (oltre 15) la tariffa verrà riproporzionata al fine di raggiungere la copertura del 17,76%.

A valere poi sulle tariffe sopra indicate, al fine di considerare anche le specifiche condizioni economiche delle famiglie si prevede inoltre la presenza di ulteriori agevolazioni economiche secondo le disposizioni di cui al Regolamento applicazione ISEE per agevolazioni tariffarie sui servizi comunali approvato con deliberazione G.C. n. 80 del 24.08.2018 e si riconosce la possibilità di ottenere la riduzione del pagamento della tariffa dei servizi scolastici ai soggetti e alle famiglie assistite economicamente dal CISS, oppure in particolari situazioni di disagio economico di particolare rilevanza, su dichiarazione e richiesta dell'assistente sociale;

### **SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA**

I costi stimati per la gestione dei servizi sono i seguenti:

Descrizione servizio	Entrate	Spese	% copertura
Servizio mensa scuole infanzia, primaria e secondaria 1° grado	147.930,00	151.000,00	97,97%

Il costo del buono pasto della refezione a carico delle famiglie viene confermato come di seguito riportato:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Descrizione servizio	COSTO
Servizio mensa scuole infanzia, primaria e secondaria 1° grado	€ 4,30 a buono pasto scuola infanzia, primaria e secondaria 1° grado

A valere poi sulle tariffe sopra indicate, al fine di considerare anche le specifiche condizioni economiche delle famiglie si prevede inoltre la presenza di ulteriori agevolazioni economiche secondo le disposizioni di cui al Regolamento applicazione ISEE per agevolazioni tariffarie sui servizi comunali approvato con deliberazione G.C. n. 80 del 24.08.2018.

Si riconosce la possibilità di ottenere la riduzione del pagamento della tariffa dei servizi scolastici ai soggetti e alle famiglie assistite economicamente dal CISS, oppure in particolari situazioni di disagio economico di particolare rilevanza, su dichiarazione e richiesta dell'assistente sociale;

### **SERVIZIO ASSISTENZA-VIGILANZA REFEZIONE SCOLASTICA**

L'Amministrazione comunale si riserva di attivare il servizio assistenza-vigilanza refezione scolastica.

### **PALESTRA COMUNALE**

I costi stimati per la gestione dei servizi sono i seguenti:

Descrizione servizio	Entrate	Spese	% copertura
Gestione palestra comunale	12.000,00	14.000,00	85,71%

Si stabiliscono le seguenti tariffe relative all'utilizzo della palestra, a partire dall'anno 2024, a carico degli utenti:

Descrizione servizio	TARIFFA	
Gestione palestra comunale	Associazioni con sede nel territorio di Frossasco, Roletto, Cantalupa	€ 10,00 / ora
	Associazioni con sede fuori territorio Frossasco, Roletto, Cantalupa	€ 22,00 / ora

### **DIRITTI DI SEGRETERIA ED ALTRI DIRITTI E TARIFFE**

DIRITTI DI SEGRETERIA	2024
certificati anagrafici in bollo*	€ 0,50

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

certificati anagrafici in carta libera*	€ 0,25
diritto fisso, di cui al punto 11-bis della tabella D) allegata alla legge 8.6.1962, n.604, per gli accordi di separazione consensuale, di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all'ufficiale di stato civile	€ 16,00
Duplicazione delle liste elettorali su supporto cartaceo o informatico	€ 120,00

<b>Certificati di destinazione urbanistica.</b> Per ogni particella di terreno oltre la terza, il diritto è aumentato di euro dieci (10,00)	€ 60,00
<b>Comunicazione di inizio lavori asseverata (C.I.L.A.)</b>	€ 50,00
<b>Segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) e denunce d'inizio attività (D.I.A.) non onerose</b> ed autorizzazioni per manomissioni suolo pubblico con esclusione di quelle per l'eliminazione delle barriere architettoniche;	€ 60,00
<b>S.C.I.A. e D.I.A. onerose</b>	€ 120,00
<b>Autorizzazione per attuazione di piani di recupero</b>	€ 250,00
<b>Autorizzazione per la lottizzazione di aree</b>	€ 300,00
<b>Certificati ed attestazioni in materia urbanistica ed edilizia</b>	€ 60,00
<b>Permessi di costruire:</b>	
- Nuove costruzioni fino a 150 mq	€ 300,00
- Nuove costruzioni oltre 150 mq	€ 500,00
- Ogni altro intervento soggetto a permesso di costruire non relativo a nuove costruzioni	€ 100,00
<b>Visure di pratiche edilizie depositate presso l'archivio storico e di deposito</b>	€ 35,00 /cad

\* Considerato che l'art.13-quater del Decreto-Legge 24 aprile 2017, n.50, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n.96, il quale prevede quanto segue:

- a) a decorrere dal 01.01.2018 è sospeso il conio da parte dell'Italia di monete metalliche in euro di valore unitario pari a un centesimo e a due centesimi di euro;
- b) durante il periodo di sospensione di cui al comma 1, quando un importo in euro costituisce un autonomo importo monetario complessivo da pagare e il pagamento è effettuato integralmente in contanti, tale importo è arrotondato, a tutti gli effetti, per eccesso o per difetto, al multiplo di cinque centesimi più vicino;
- c) tutti i soggetti pubblici o incaricati di pubblici uffici o di pubblici servizi, compresi i loro concessionari, rappresentanti, mandatari o agenti, sono autorizzati, senza necessità di ulteriori provvedimenti o determinazioni, ad acconsentire all'arrotondamento di cui al comma 2 in relazione a qualunque importo monetario in euro a debito o a credito;
- d) resta impregiudicato il corso legale delle monete metalliche in euro destinate alla circolazione di valore unitario pari a un centesimo e a due centesimi di euro secondo le norme ad esso applicabili.

<b>TARIFE PER IL RIMBORSO DELLE SPESE DI RICERCA</b>	<b>2024</b>
Diritti di ricerca documento anno corrente per ogni nominativo contenuto	€ 10,00
Diritti di ricerca documento oltre anno corrente per ogni nominativo contenuto	€ 15,00

<b>RILASCIO CARTE DI IDENTITA' ELETTRONICHE</b>	<b>2024</b>
rilascio della nuova C.I.E. e per il rilascio del duplicato in caso di smarrimento, furto o deterioramento di cui: a) € 16,79 per il rimborso delle spese di gestione sostenute dallo Stato, ivi comprese quelle relative alla consegna del documento; b) € 5,16 diritto fisso;	€ 22,20

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

c) € 0,25 diritti di segreteria.	
----------------------------------	--

<b>RILASCIO DI NUOVE CARTE DI IDENTITA' cartacea</b>	<b>2024</b>
RILASCIO DI NUOVE CARTE DI IDENTITA' cartacea comprendente anche la copertina a due lembi trasparente	€ 6,00

<b>TARIFE RIPRODUZIONE FOTOSTATICA</b>	<b>2024</b>
Formato A4 bianco/nero a facciata	€ 0.25
Formato A4 colore a facciata	€ 0.50
Formato A3 bianco/nero a facciata	€ 0.50
Formato A3 colore a facciata	€ 1.00

<b>RIMBORSO SPESE MATRIMONIO CON RITO CIVILE</b>		<b>2024</b>
Rimborso spese matrimonio con rito civile di fronte all'Ufficiale dello Stato Civile di questo Comune, come segue:		
Giorni feriali	Non residenti	€ 200,00
	Residenti	€ 100,00
Sabato, domenica e festivi	Non residenti	€ 300,00
	Residenti	€ 150,00

### CONCESSIONI E SERVIZI CIMITERIALI

Le tariffe relative alle concessioni e servizi cimiteriali vengono stabilite come sotto riportato:

LOCULI - durata anni 50	COSTO riferito a salme di persone residenti a Frossasco al momento della morte (1)	COSTO riferito a salme di persone non residenti a Frossasco al momento della morte
LOCULO 1a FILA	2.200,00 €	2.860,00 €
LOCULO 2a FILA	3.000,00 €	3.900,00 €
LOCULO 3a FILA	3.000,00 €	3.900,00 €
LOCULO 4a FILA	2.200,00 €	2.860,00 €
LOCULO 5a FILA	1.800,00 €	2.340,00 €

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

CELLETTE OSSARIO - durata anni 50	COSTO riferito a salme di persone residenti a Frossasco al momento della morte (1)	COSTO riferito a salme di persone non residenti a Frossasco al momento della morte
CELLETTA OSSARIO	450,00 €	600,00 €

OSSARIO/CINERARIO a terra - durata anni 10	COSTO riferito a salme di persone residenti a Frossasco al momento della morte (1)	COSTO riferito a salme di persone non residenti a Frossasco al momento della morte
OSSARIO/CINERARIO	220,00 €	300,00 €

AREE per TOMBE - durata anni 99	COSTO riferito a salme di persone residenti a Frossasco al momento della morte (1)	COSTO riferito a salme di persone non residenti a Frossasco al momento della morte
TOMBA AREA B      mq. 13,80	12.420,00 €	16.146,00 €
TOMBA AREA C      mq. 8,84	7.072,00 €	9.193,60 €
TOMBA AREA D      mq. 16,80	15.120,00 €	19.656,00 €

(1) Si considerano residenti in Frossasco al momento della morte anche le persone che abbiano trasferito la propria residenza da Frossasco ad altro Comune ove è ubicata la casa di riposo presso la quale sono stati ospiti immediatamente prima del decesso.



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

SERVIZI	COSTI
<i>DESCRIZIONE</i>	
<b>INUMAZIONI</b>	
Inumazione adulto non soggetta a gratuità (1)	285,00 €
Inumazione bambini non soggetta a gratuità (1)	165,00 €
<b>TUMULAZIONI</b>	
Tumulazioni in loculo mediante chiusura frontale	190,00 €
Tumulazioni in loculo mediante chiusura laterale	280,00 €
Tumulazione in cripta	340,00 €
Tumulazione per collocazione resti/ceneri in cellette ossario/loculo (chiusura di celletta ossario-loculo)	105,00 €
<b>CINERARIO</b>	
Conferimento ceneri nel cinerario con apertura e chiusura del chiusino	100,00 €
Dispersione ceneri nell'area individuata all'interno del cimitero	100,00 €
dispersione ceneri fuori dal cimitero (in aree private)	100,00 €
affidamento ceneri (a casa)	100,00 €
<b>RIAPERTURE</b>	
Riapertura loculi di testa per collocazione resti/ceneri	85,00 €
Riapertura loculi laterali per collocazione resti/ceneri	115,00 €
Riapertura cripta per collocazione resti/ceneri	200,00 €
Riapertura cellette per collocazione resti/ceneri	75,00 €
<b>ESUMAZIONI / ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE</b>	
Esumazioni straordinarie adulti manuale	520,00 €
Esumazioni straordinarie adulti con mezzo meccanico	420,00 €
Esumazioni straordinarie bambini manuale	300,00 €
Esumazioni straordinarie bambini con mezzo meccanico	215,00 €
Estumulazioni straordinarie da loculo con chiusura frontale	350,00 €
Estumulazioni straordinarie da loculo con chiusura laterale	400,00 €
Estumulazione straordinarie da cripta	450,00 €
Estumulazioni straordinarie da celletta ossario/cineraria	90,00 €
<b>TRASPORTI DA / PER ALTRI COMUNI</b>	
diritti comunali entrata salma/resti/ceneri (esclusi residenti)	100,00 €
diritti comunali uscita salma/resti/ceneri	100,00 €

(1) Lo stato di indigenza si configura se sussistono le seguenti condizioni:

- l'assenza di patrimonio immobiliare alla data del decesso (art. 5 DPCM 159/2013);
- il possesso di un patrimonio mobiliare non superiore a € 3.000,00 (al 31/12 dell'anno precedente al decesso stesso);
- il possesso di una attestazione ISEE in corso di validità al momento del decesso con valore inferiore a € 3.000,00 (in assenza di attestazione ISEE, l'esistenza esclusiva di redditi IRPEF non superiori all'importo della pensione minima di cui alla specifica circolare INPS emessa annualmente).

I medesimi criteri valgono per l'individuazione della famiglia bisognosa.

La salma è non reclamata quando i familiari dimostrano il loro disinteresse a farsi carico delle esequie del proprio congiunto. Il disinteresse dei familiari deve essere inequivocabile, e non contraddetto nei fatti:

- in modo esplicito, con una dichiarazione sottoscritta o con formale rinuncia alla eredità;
- in modo implicito, che si determina con l'assenza - entro trenta giorni dal decesso - di comportamenti e attività necessarie per provvedere alla sepoltura.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

### ***PROVENTI DIVERSI***

I dati sono riportati in linea con le previsioni 2024

### ***PROVENTI BENI DELL'ENTE***

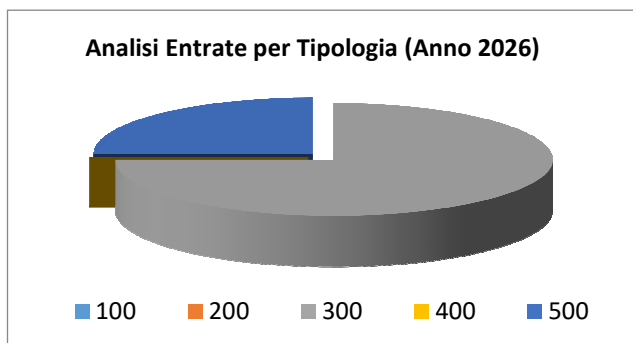
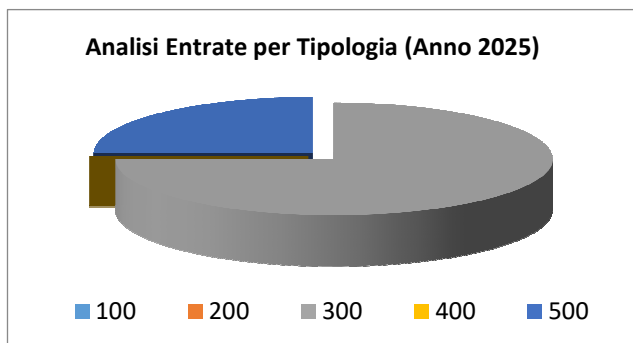
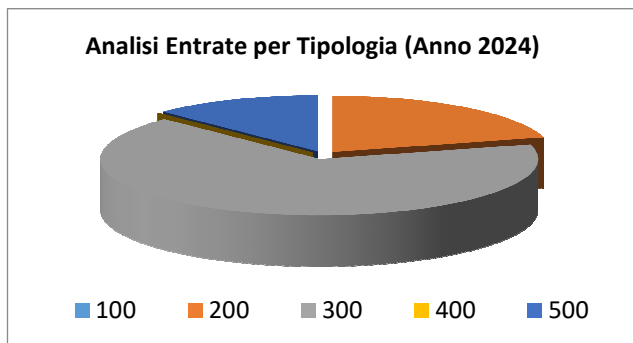
Sono inseriti in tale contesto i proventi dai medici per l'utilizzo dei locali siti in Via Baisa e in Via Torino e Via Principe Amedeo 42/a.

### ***PROVENTI SERVIZI***

I dati sono riportati in linea con le previsioni 2024

**Analisi entrate: Entrate in c/capitale**

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	50.000,00	0,00	0,00
		cassa	409.967,64		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	160.000,00	90.000,00	90.000,00
		cassa	417.264,45		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		cassa	30.000,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		<b>comp</b>	<b>240.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>857.232,09</b>		



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

### ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

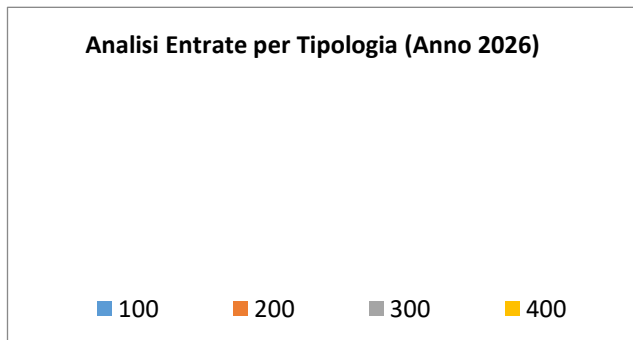
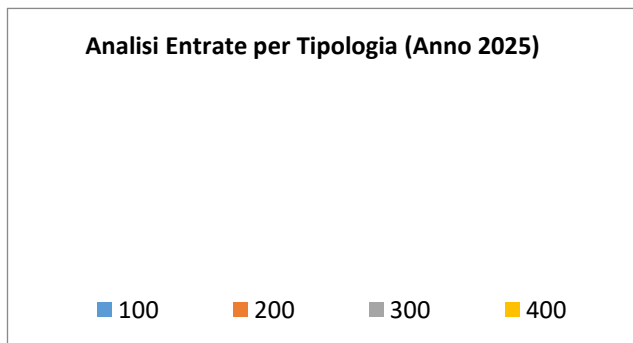
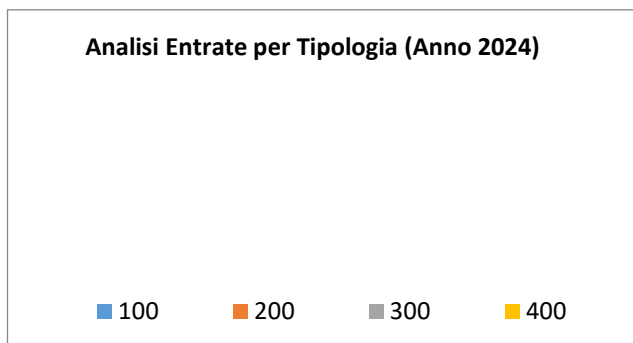
<b>Oneri di Urbanizzazione</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Parte Corrente	0	0	0
Investimenti	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Triennio 2024/2026:

- Si rimanda a pagina 61 – Reperimento e impegno risorse straordinarie e in conto capitale

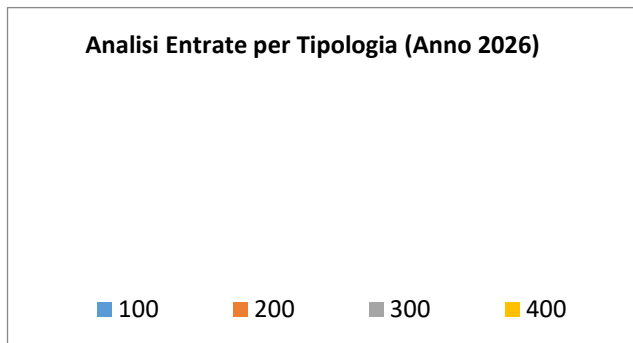
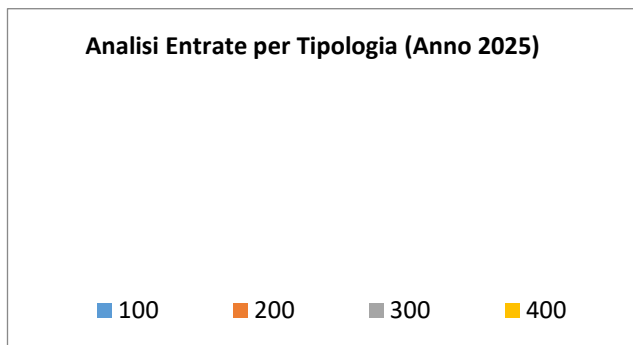
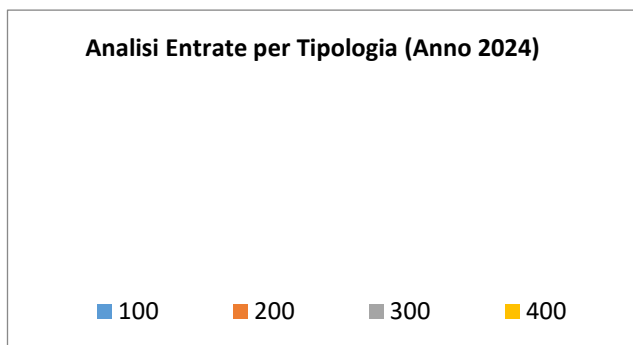
*Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		



***Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti***

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	121.914,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>121.914,00</b>		



## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Il Comune di Frossasco non prevede l'accensione di nuovi prestiti nel prossimo triennio

**Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		

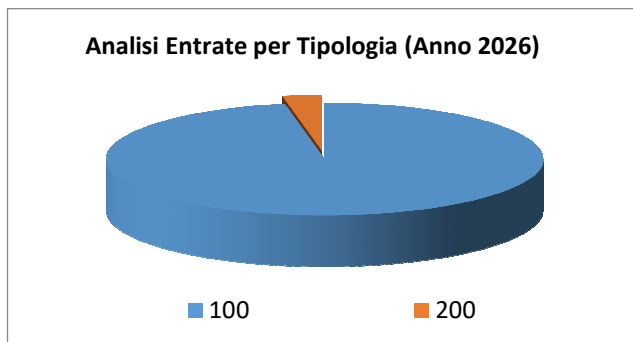
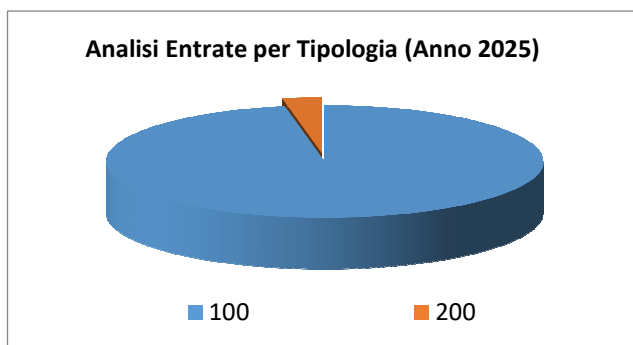
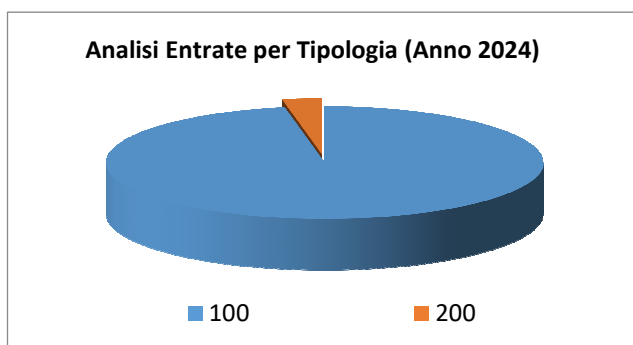
Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

Nel corso del triennio 2024/2026 non è prevista l'anticipazione di cassa visto il fondo di cassa esistente



**Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro**

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Entrate per partite di giro	comp	598.000,00	598.000,00	598.000,00
		cassa	602.240,79		
200	Entrate per conto terzi	comp	18.000,00	18.000,00	18.000,00
		cassa	21.603,44		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>616.000,00</b>	<b>616.000,00</b>	<b>616.000,00</b>
		cassa	<b>623.844,23</b>		



## **B) SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle scarse risorse disponibili

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività ad ottimizzare il personale per l'espletamento delle funzioni

### **Programmazione Triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il Programma triennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 140.000,00 Euro.

Con riferimento alla programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di forniture e servizi, ai sensi dell'art.225, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n.36/2023, per l'anno in corso, continuano a valere le modalità dell'applicativo informativo – Servizi contratti pubblici – SCP di cui all'art.21 del D.Lgs.n.50/2016.

Il programma comunque è redatto ogni anno scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando gli importi precedentemente approvati.

Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento.

Nel caso il piano sia negativo occorre darne comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sui corrispondenti siti informatici.

Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

Il programma è modificabile nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente. La modifica è soggetta agli obblighi di pubblicazione.

# Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

## SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Frossasco - Ufficio tecnico

### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	116,120.00	116,120.00	116,120.00	348,360.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>116,120.00</b>	<b>116,120.00</b>	<b>116,120.00</b>	<b>348,360.00</b>

## SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Frossasco - Ufficio tecnico

### ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

## SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Frossasco - Ufficio tecnico

### ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni presentate in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altre acquisizioni nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto da esamere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO ADDEBITATORE O ALTRA STAZIONE APPALANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI RICHIEDE PER L'ESPLETAMENTO DELLA		Acquisto aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)							
														Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Costi su annualità successive		Totale (10)		Apporto di capitale privato		Codice ALISA	Denominazione	
														Importo	Tipologia (Tabella H.13a)	Importo	Tipologia (Tabella H.13a)	Importo	Tipologia (Tabella H.13a)	Importo		Tipologia (Tabella H.13a)	Importo	Tipologia (Tabella H.13a)	Importo			Tipologia (Tabella H.13a)
845031100132040001	2025					ITC11	Servizi	8502100-3	servizio di relazione scientifica per gli enti scolastici (codice: 20902027 - 2022) con possibilità di proroga per anni (2025/2026)		Bacelline Maria	48		116,120.00 0	116,120.00 0	116,120.00 0	116,120.00 0	464,480.00	0.00									
														116,120.00 (13)	116,120.00 (13)	116,120.00 (13)	116,120.00 (13)	464,480.00 (13)	0.00 (13)									

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Dato atto che:

- il D.Lgs 31.03.2023 n. 36, avente ad oggetto *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, all'art. 37, rubricato *“Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi”* prevede che:

*“[...] il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a).*

*[...] Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)”;*

- la relazione del Consiglio di Stato al codice dei contratti del 2023 datata 07.12.2022, in relazione *“autoesecutività”* del nuovo codice, trattando delle linee guida ANAC non vincolanti emanate nella vigenza del d.lgs. 50/2016 afferma che *“Le linee guida non vincolanti sono sostituite, altresì, dalle indicazioni contenute nella presente relazione”* e trattando della programmazione dei lavori e servizi di cui al comma 6 dell'art. 37 afferma *“Il comma 6 rinvia all'allegato I.5 al codice per la disciplina di dettaglio degli schemi tipo, degli ordini di priorità degli interventi e della specificazione delle fonti di finanziamento. Tale allegato riprende il contenuto del vigente d.m. 14/2018, senza variazioni particolarmente rilevanti salvi gli adattamenti alle nuove terminologie e ai nuovi istituti introdotti dal nuovo codice (p.es. programmazione triennale anziché biennale) e quelli imposti dalla “riscrittura” in modo più organico e razionale dell'articolo 37 del nuovo codice rispetto al vigente art. 21 del d.lgs. n. 50/2016.”;*

- l'art. 9, rubricato *“disposizioni transitorie e finali”*, dell'allegato I5 del d.lgs. 36/2023 avente ad oggetto *“elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo”* prevede che:

*“1. Il presente allegato si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici e degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2023-2025.*

*2. Il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018 n. 14, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 57 del 9 marzo 2018, e' abrogato a decorrere dalla data in cui il presente allegato acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, del codice.”;*

Nel caso il piano sia negativo occorre darne comunicazione sul profilo del committente nella sezione *“Amministrazione trasparente”* e sui corrispondenti siti informatici.

Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un lavoro non inserito nella prima annualità del programma può essere altresì realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

Il programma è modificabile nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente. La modifica è soggetta agli obblighi di pubblicazione.

Poiché non sono previsti interventi di importo superiore a 150.000 euro, tutte le seguenti schede sono negative:

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024-2026**

**ALLEGATO I - SCHEDA A : QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

ALLEGATO I - SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

ALLEGATO I - SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

ALLEGATO I - SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

ALLEGATO I - SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

ALLEGATO I - SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivare tutte i possibili canali per ottenere finanziamenti da parte degli Enti superiori (Città Metropolitana, Regione, Stato) in quanto le risorse dell'Ente (in particolare gli oneri da concessioni ad edificare) risultano in calo nel corso degli anni.

L'art.1 comma 29 della Legge n.160 del 27.12.2019 "Legge di bilancio 2019" assegna un contributo per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024 di €. 50.000,00 per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti destinato alla realizzazione di investimenti in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale.

Sarà inoltre cura dell'Ente procedere ad esperire tutte le richieste necessarie per ottenere finanziamenti da enti superiori (Stato, Regione, Città Metropolitana, Unione Montana).

Nel triennio 2024 – 2026 l'amministrazione prevede di procedere, a seguito dell'approvazione del rendiconto anno 2023, all'applicazione dell'avanzo (alla data odierna l'avanzo presunto disponibile è quantificato in € 867.485,77) nel seguente modo:

Nel 2024 interventi di :

>

> -miglioramenti ambientali nelle scuole; -rinnovamento e miglioramento

> delle targhe e numeri viari, dell'arredo e del verde urbano;

> -efficientamento dell'illuminazione della palestra e del palazzo

> comunale; -ampliamento di strutture sportive; -realizzazione di

> percorso ciclo/pedonale tra via don Asvisio e Scuola dell'Infanzia;

> -abbattimento di barriere architettoniche; -ampliamento della rete di

> sicurezza e vigilanza.

rinnovamento attrezzature e parco automezzi comunale;

>

> nel triennio:

> -valorizzazione di immobili comunali con particolare focus su

> incremento di servizi alle famiglie, servizi di carattere sociale e

> socio-sanitario.

- attivazione di navette per ragazzi e adulti in determinati giorni e orari

- nuovi loculi cimiteriali

- ampliamento del palazzo comunale

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà porre attenzione alle regole attualmente in vigore e alla possibilità di libera applicazione al bilancio 2024 dell'avanzo di amministrazione 2023.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere in equilibri i flussi di cassa.

**Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

<b>Equilibrio Economico-Finanziario</b>		<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		804.504,96		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.674.823,68 0,00	2.679.811,38 0,00	2.652.823,68 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.454.898,68 0,00 102.970,32	2.450.459,38 0,00 105.459,05	2.457.894,68 0,00 105.459,05
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	219.925,00 0,00	229.352,00 0,00	194.929,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	240.000,00	120.000,00	120.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	240.000,00 0,00	120.000,00 0,00	120.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

<b>Quadratura Cassa</b>		
Fondo di Cassa	(+)	804.504,96
Entrata	(+)	5.266.443,82
Spesa	(-)	4.524.356,66
<b>Differenza</b>	<b>=</b>	<b>1.546.592,12</b>

## D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>RESPONSABILI:</b> dott. Maurizio Abbate - rag. Marisa Badellino - arch. Giuseppe Buffo		
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
Nella missione rientrano:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di <i>governance</i> e partenariato per la comunicazione istituzionale;</li> <li>• l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;</li> <li>• l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;</li> <li>• lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.</li> </ul>		

<b>PROGRAMMI DELLA MISSIONE:</b>
01.01 – Organi Istituzionali
01.02 – Segreteria Generale
01.03 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato
01.04 – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali
01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali
01.06 – Ufficio Tecnico
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
01.08 – Statistica e Sistemi Informativi
01.09– Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali
01.11 – Altri servizi generali

<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale.

<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
Manutenzione straordinaria immobili comunali

<b>MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Finalità e motivazioni delle scelte</b>
In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

oculata dei beni patrimoniali.
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
<b>01.01 – Organi istituzionali</b>
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.02 – Segreteria Generale</b>
Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.
Monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione .
Controllo Interno.
Studio e valutazione delle normative inerenti le forme di aggregazione delle funzioni e associazionismo comunale.
Predisposizione del PIAO – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Mantenimento dell'attività ordinaria.
<b>01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>
Consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>
Gestione IMU-TARI
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.05 – Gestione beni demaniali e patrimoniali</b>
Manutenzione dei beni immobili
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.06 – Ufficio Tecnico</b>
Miglioramento della programmazione delle attività
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile</b>
Gestione consultazioni popolari
Utilizzo nuovi programma gestionali.
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.11 – Altri Servizi generali</b>
Mantenimento dell'attività ordinaria

**Durata obiettivi** – definito nel PIAO - Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

**Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi** – definiti nel PIAO– Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

### **Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 1**

Istruttore Amministrativo

Istruttore amministrativo

Funzionario amministrativo contabile (parzialmente)

Funzionario tecnico (parzialmente)

Operatore tecnico esperto (parzialmente)

Comune di Frossasco

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

<b>MISSIONE: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>
Responsabile : Commissario Citro Fabrizio (Assunzione a tempo determinato, ai sensi dell'art.1 comma 557 della Legge n.311/2004)
Convenzione canile: responsabile Badellino Marisa
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.
<b>Programmi della Missione:</b>
Polizia Locale ed amministrativa
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
SERVIZI AI CITTADINI: Incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini
<b>MISSIONE: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>
<b>Finalità e motivazioni delle scelte</b>
Promozione della sicurezza in tutte le sue forme.
<b>Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali</b>
<b>03.01 – Polizia Locale e Amministrativa</b>
Organizzazione della Convenzione
Gestione della sicurezza stradale
Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo
<b>03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana</b>
Convenzione canile
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
<b>Durata obiettivi</b> – definito nel PIAO Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> – definiti nel PIAO – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

### Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 3

In relazione alla gestione convenzionale del servizio è attivo il servizio svolto dal Commissario Citro Fabrizio

E' in corso di completamento l'assunzione dell'Istruttore di vigilanza

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

### **MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Responsabile : rag. Marisa Badellino - arch. Giuseppe Buffo

### **DESCRIZIONE MISSIONE**

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate con la pubblica istruzione e con i servizi strumentali e di supporto.

### **Programmi della Missione:**

Mantenimento forme convenzionali che rendano possibili la fruizione dei servizi da parte dei cittadini.

### **INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA**

SERVIZI AI CITTADINI: Incrementare la possibilità della fruizione dei servizi da parte dei cittadini.

### **MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

#### **Finalità e motivazioni delle scelte**

Garanzia del diritto allo studio.

#### **Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali**

**04.01 - Istruzione prescolastica**

**04.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria**

**04.06 – Servizi ausiliari all'istruzione**

### **INVESTIMENTI PREVISTI**

**Durata obiettivi** – definito nel PIAO – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

**Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi** – definiti nel PIAO – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 4  
Funzionario amministrativo contabile (parzialmente)  
Funzionario tecnico (parzialmente)

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

<b>MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI</b>
Responsabile : rag. Marisa Badellino
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.

<b>Programmi della Missione :</b>
<b>05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>

<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
ALLA PERSONA: Incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni locali

<b>MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI</b>
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
<b>05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>
L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio.
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
<b>Durata obiettivi</b> – definito nel PIAO – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> – definiti nel PIAO – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 5  
Funzionario amministrativo contabile (parzialmente)

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

<b>MISSIONE: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>
Responsabile : rag. Marisa Badellino
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.

<b>Programmi della Missione :</b>
<b>06.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>

<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
ALLA PERSONA: Incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di politiche giovanili, sport e tempo libero, con iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni locali

<b>MISSIONE: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
<b>05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>
L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività di politiche giovanili, sport e tempo libero, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio.
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
<b>Durata obiettivi</b> – definito nel PIAO – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> – definiti nel PIAO – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 6  
Funzionario amministrativo contabile (parzialmente)

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

<b>MISSIONE: 07 – TURISMO</b>
Responsabile : rag. Marisa Badellino
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Amministrazione, funzionamento musei.

<b>Programmi della Missione :</b>
<b>07.01 – Sviluppo e la valorizzazione del turismo</b>

<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
ALLA PERSONA: Incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con i musei e le Associazioni

<b>MISSIONE: 07 – TURISMO</b>
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
<b>07.01 – Sviluppo e la valorizzazione del turismo</b>
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
<b>Durata obiettivi</b> – definito nel PIAO – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi. <b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 7  
Funzionario amministrativo contabile (parzialmente)



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

<b>MISSIONE: 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
Responsabile : rag. Marisa Badellino - arch. Giuseppe Buffo
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Servizi igiene ambientale

<b>Programmi della Missione :</b>
<b>09.03 – Rifiuti</b>
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
ALLA PERSONA: servizio igiene ambientale
<b>MISSIONE: 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
<b>09.03 – Rifiuti</b>
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
<b>Durata obiettivi</b> – definito nel PIAO – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> – definiti nel PIAO – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 9  
Funzionario amministrativo contabile (parzialmente)  
Funzionario tecnico (parzialmente)

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

<b>MISSIONE: 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>
Responsabili : rag. Marisa Badellino - arch. Giuseppe Buffo
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Viabilità e infrastrutture stradali
<b>Programmi della Missione :</b>
<b>10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali</b>
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
ALLA PERSONA: Viabilità e infrastrutture stradali
<b>Finalità e motivazioni delle scelte</b>
Manutenzione ordinaria delle strade comunali esistenti.
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
<b>10.05 – Viabilità e Infrastrutture stradali</b>
Manutenzione ordinaria delle strade comunali
Sgombero neve dalle Strade Comunali
Gestione e manutenzione ordinaria impianto illuminazione pubblica

**Durata obiettivi** – definito nel PIAO – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

**Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi** – definiti nel PIAO – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

### **Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 10**

Funzionario amministrativo contabile (parzialmente)

Funzionario tecnico (parzialmente)

Operatore tecnico esperto (parzialmente)

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

<b>MISSIONE : 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
Responsabili: dott. Maurizio Abbate - rag. Marisa Badellino - arch. Giuseppe Buffo
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.
Il Comune di Frossasco fa parte del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali con sede a Pinerolo che si occupa dell'intera gestione del servizio di cui trattasi. In base alle risorse di bilancio a disposizione potranno essere attivati tirocini per persone in situazione di disagio.
Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali.
Revisione della situazione delle concessioni cimiteriali scadute e gestione di eventuali rinnovi. Manutenzione ordinaria del Cimitero Comunale
<b>Programmi della Missione :</b>
12.01 – Interventi per l'Infanzia e i Minori e per Asilo Nido
12.02 - Interventi per la disabilità
12.06 - Intervento per il diritto alla casa
12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
ALLA PERSONA: Aiutare le persone in situazione di disagio economico e sociale attraverso l'attivazione di nuovi servizi (servizio prelievi, trasporti e sportello dedicato) o potenziamento di quelli esistenti, con particolare riguardo alle persone anziane.
<b>MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>Finalità e motivazioni delle scelte</b>
Favorire una migliore piena integrazione della persona nel contesto sociale economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.
Il Comune fa parte del Consorzio Intercomunale per la gestione dei Servizi Socio-Assistenziali di Frossasco
<b>12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale</b>
Gestione delle attività inerenti al servizio necroscopico e cimiteriale
Manutenzione ordinaria del Cimitero Comunale

<b>Durata obiettivi</b> – definito nel PIAO – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> – definiti nel PIAO – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

### Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 12

Istruttore amministrativo

Funzionario amministrativo contabile (parzialmente)

Funzionario tecnico (parzialmente)

**Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili**

**MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE**

Le spese del Bilancio di previsione 2024-2026 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	740.608,78	739.906,75	766.634,05
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	1.205.774,98		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	49.642,10	49.642,10	49.642,10
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	89.012,55		
		previsione di competenza	368.465,00	318.465,00	318.465,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	498.806,76		
		previsione di competenza	24.569,34	27.769,34	27.769,34
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	68.403,22		
		previsione di competenza	42.039,90	42.039,90	42.039,90
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	71.192,62		
		previsione di competenza	21.335,00	21.335,00	21.335,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	25.843,03		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	594.515,24	524.515,24	524.515,24
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	763.358,55		
		previsione di competenza	344.360,00	344.360,00	344.360,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	418.963,30		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	188.950,00	188.950,00	179.080,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	223.279,66		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di cassa	2.000,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	85.000,00	85.000,00	85.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di cassa	85.000,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	140.178,32	142.667,05	142.667,05
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 50	Debito pubblico	previsione di cassa	20.000,00		
		previsione di competenza	315.160,00	315.161,00	271.316,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di cassa	388.558,51		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	616.000,00	616.000,00	616.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	664.163,48		
<b>TOTALI MISSIONI</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>3.530.823,68</b>	<b>3.415.811,38</b>	<b>3.388.823,68</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>4.524.356,66</b>		
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>3.530.823,68</b>	<b>3.415.811,38</b>	<b>3.388.823,68</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>4.524.356,66</b>		

## Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

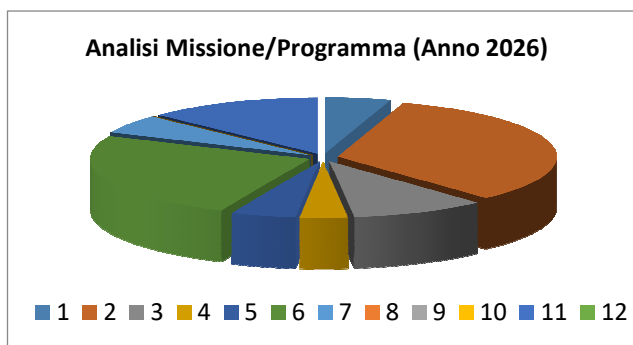
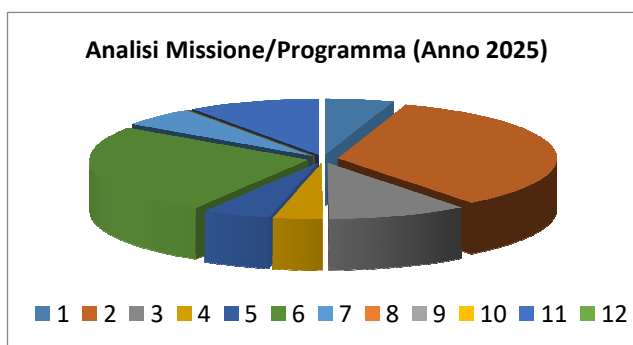
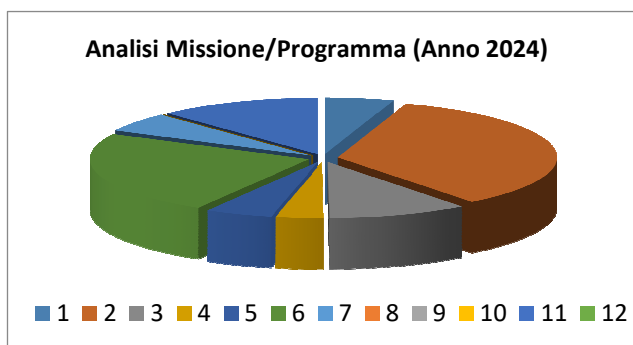
*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	37.200,00	37.200,00	37.200,00	BADELLINO Marisa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	40.248,72			
2	Segreteria generale	comp	255.797,54	255.757,54	255.757,54	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe, Segretario comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	354.631,22			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	76.567,50	76.567,50	76.567,50	BADELLINO Marisa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	116.259,38			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	26.023,00	27.022,31	27.022,31	BADELLINO Marisa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	26.023,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	36.883,48	36.883,48	36.883,48	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe, Segretario comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	72.613,76			
6	Ufficio tecnico	comp	177.485,75	192.557,82	192.557,82	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe, Segretario comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	248.735,41			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	41.613,88	41.613,88	41.613,88	BADELLINO Marisa, Segretario comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	51.334,95			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	BADELLINO Marisa, Segretario comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	176.013,57			
9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	89.037,63	72.304,22	99.031,52	BADELLINO Marisa,

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	BUFFO Giuseppe, Segretario comunale
		cassa	119.914,97			
		comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
		<b>TOTALI MISSIONE</b>	<b>comp</b>	<b>740.608,78</b>	<b>739.906,75</b>	
	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00		
	cassa	<b>1.205.774,98</b>				



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

L'ente è dotato di sei dipendenti a tempo indeterminato, di cui 2 responsabili di Area, n. 3 istruttori e 1 collaboratore. Inoltre è presente il segretario dott. Abbate Maurizio in convenzione con i Comuni di Riva Presso Chieri (capoconvenzione) e Prarostino ed n. 1 responsabile dell'area di vigilanza (dipendente di altro ente locale impiegato ex art. 1, comma 557, legge 311/2004).

Vi sono i seguenti mezzi comunali:

- Un trattore e un camioncino cassonato,
- quattro autovetture e due ape car,
- uno scuolabus.

Gli uffici sono dotati di software per l'elaborazione dei dati ai sensi di legge.

### **Erogazione di servizi di consumo:**

Azioni volte alla rappresentanza e tutela dell'Ente e dei suoi rappresentanti intese anche a curare gli aspetti informativi sull'attività comunale tra i cittadini, nonché la partecipazione a momenti commemorativi. Attività di supporto organizzativo e gestionale agli organi e attività di servizio alla popolazione mediante una sempre più efficiente attività di certificazione.

Azioni volte all'attività di supporto degli uffici, inerenti la comunicazione, l'informatica, la manutenzione delle apparecchiature e la pulizia dei locali. Azioni volte alla formazione del personale, nonché al controllo e valutazione della gestione.

Garantire il regolare ed efficiente funzionamento dell'attività contabile e fiscale dell'Ente, nel rapporto con i fornitori e con i creditori; partecipare alle attività di controllo della gestione; aggiornamento inventari e gestione dei beni del patrimonio comunale. Pagamento quote interessi rimborso quote capitale di mutui e prestiti contratti. Azioni volte alla gestione del personale.

Servizio economato.

Accertamento e riscossione di tutte le entrate tributarie di competenza del Comune con metodologie di lavoro che garantiscano trasparenza ed equità. Procedure riguardanti l'imposta municipale propria IMU e recupero evasione. Procedure riguardanti il tributo comunale sui rifiuti TARI e recupero evasione. Procedure riguardanti il tributo comunale sui Servizi TASI e recupero evasione.

Appartengono alla missione gli obiettivi di corretta azione amministrativa, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Nell'ambito della Missione 1 rientra l'obiettivo volto a prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione che si realizza attraverso l'attuazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Il Piano per la Prevenzione della corruzione costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. Il Piano comunale deve rispondere alle indicazioni e alle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali) e deve essere attuato tenendo conto della realtà locale anche sotto il profilo economico e culturale. Le misure da attuare passano attraverso la redazione del PTPC e della sezione relativa alla trasparenza inserita quale parte costitutiva dello stesso e devono garantire la qualità del suo contenuto, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche.



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Nell'attuazione piena delle misure del Piano occorre garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni anche mediante il monitoraggio sulla effettiva attuazione.

Determinante è la formazione obbligatoria del personale attuata con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio. Le singole azioni dovranno garantire l'espressione di una politica di intervento e di gestione documentale dei processi amministrativi in coerenza con il PTPCT, ampliando quanto più possibile l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura. Anche l'adozione di un preciso programma della trasparenza quale

Sezione del PTPCT, pertanto rappresenta un mezzo per attuare le misure di prevenzione dei fenomeni di corruzione: occorrerà pertanto garantire la qualità dei contenuti previsti, con riferimento sia alle pubblicazioni obbligatorie che a quelle ulteriori e monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente". Senza dubbio l'informatizzazione delle procedure di pubblicazione concorre positivamente alla realizzazione degli obiettivi di trasparenza.

### **Motivazione delle scelte**

Tutte le attività della missione sono rivolte principalmente a garantire lo svolgimento dell'attività istituzionale degli organi e dei rappresentanti del Comune (attività di staff e di supporto, assicurazioni, rimborsi spese, rappresentanza, tutela legale), dell'attività di promozione e comunicazione delle iniziative, il funzionamento dell'apparato burocratico centrale (spese d'ufficio, telefoniche, pulizie locali) e l'attività degli uffici demografici.

Le scelte sono riconducibili al necessario adempimento delle norme di legge, nonché alle esigenze di funzionalità del Comune.

Nel servizio Entrate Tributarie le attività sono rivolte all'adempimento ad obblighi di legge e all'instaurazione di un corretto rapporto con il contribuente.

Nel servizio manutenzioni le motivazioni sono insite nell'esigenza di garantire la piena operatività dei beni e delle strutture comunali; per quanto attiene l'attività di progettazione, questa risulta limitata alla necessità di adempiere agli obblighi di legge.

## Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

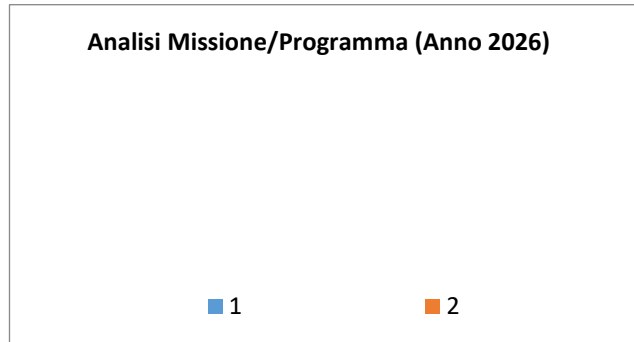
### Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1                      ■ 2

### Analisi Missione/Programma (Anno 2025)

■ 1                      ■ 2

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

### Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

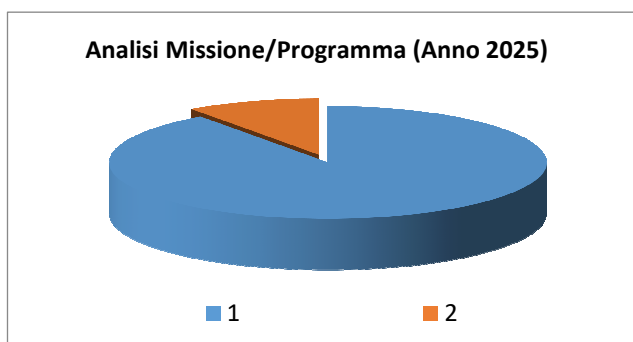
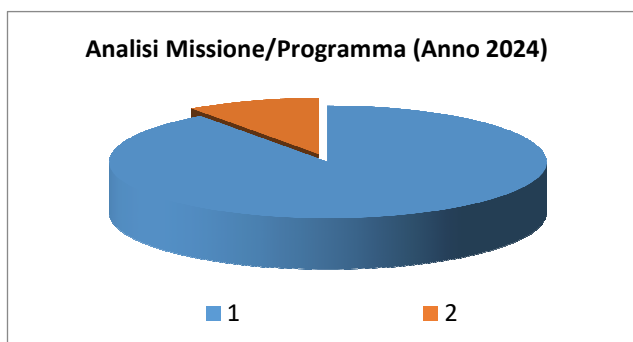
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

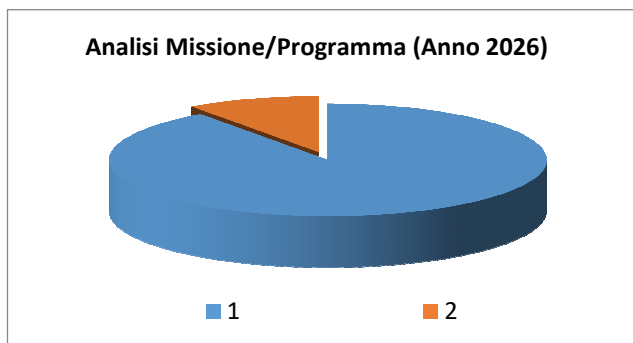
*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	44.742,10	44.742,10	44.742,10	BADELLINO Marisa, CITRO Fabrizio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	84.024,05			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	4.900,00	4.900,00	4.900,00	CITRO Fabrizio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.988,50			
<b>TOTALI MISSIONE</b>			<b>49.642,10</b>	<b>49.642,10</b>	<b>49.642,10</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>89.012,55</b>			

1.





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

**Erogazione di servizi di consumo:** prevenzione e controllo del territorio finalizzato ad assicurare l'ordinato svolgimento delle attività produttive e di relazione dei cittadini. Controllo preventivo e repressivo del traffico e attività di supporto alle azioni delle Forze dell'ordine. Controlli mirati alla tutela dell'ambiente e al rispetto delle norme dei regolamenti comunali.

#### **Motivazione delle scelte**

L'attività del servizio di Polizia Municipale, oltre a rispondere alle altre incombenze d'ufficio cui sono affidate dall'attuale modello organizzativo, deve essere principalmente rivolta al controllo del territorio con una, per quanto possibile capillare, opera di prevenzione sui diversi aspetti del vivere sociale. La gestione associata del Servizio con gli altri Comuni dovrebbe facilitare tali compiti.

## Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	36.425,00	36.425,00	36.425,00	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	65.836,80			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	61.080,00	61.080,00	61.080,00	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	106.311,39			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	210.960,00	210.960,00	210.960,00	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe, CITRO Fabrizio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	262.581,57			
7	Diritto allo studio	comp	60.000,00	10.000,00	10.000,00	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	64.077,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>368.465,00</b>	<b>318.465,00</b>	<b>318.465,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>498.806,76</b>			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano nella Missione 1.

### Erogazione di servizi di consumo

Assicurare la miglior collaborazione con l’I.C. perché l’istruzione sia garantita in modo ottimale e qualitativamente efficiente; tale collaborazione si sostanzia da un lato nel garantire la completa agibilità delle strutture e la fornitura di tutti i servizi di supporto previsti dalla normativa nazionale, nonché dal supporto, logistico e finanziario, di iniziative parascolastiche.

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

Garantire i servizi di supporto, il trasporto, la mensa e l'assistenza mensa, adottando le tecniche più efficienti in modo da garantire un ottimale rapporto qualità costi.

### **Motivazione delle scelte**

La destinazione di fondi per la manutenzione delle strutture è la premessa per garantire continuità nella fruizione degli edifici; gli interventi di collaborazione con l'autorità scolastica hanno l'obiettivo di soddisfare esigenze reali dei genitori degli alunni.

## ***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

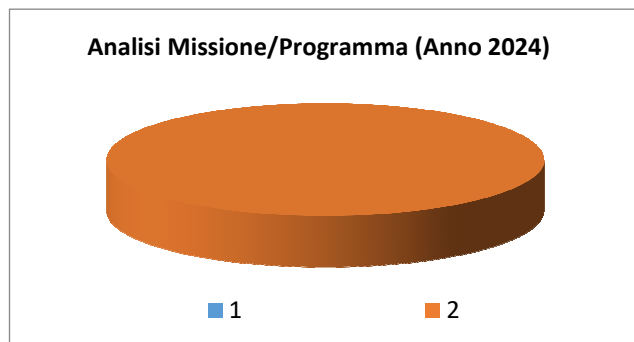
*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

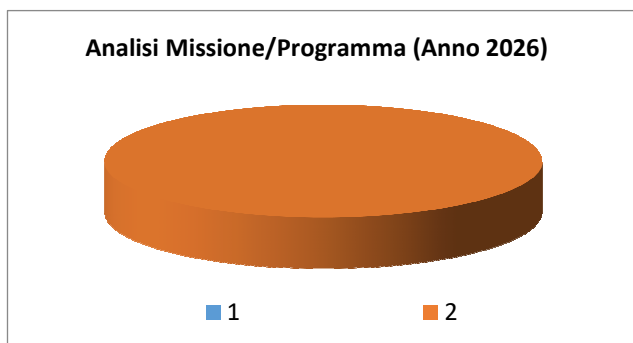
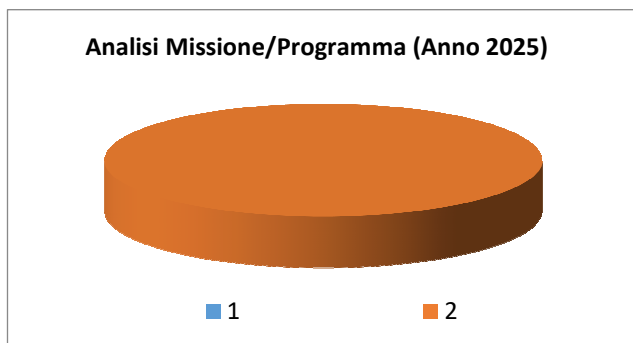
*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Responsabili</b>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	24.569,34	27.769,34	27.769,34	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	68.403,22			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>24.569,34</b>	<b>27.769,34</b>	<b>27.769,34</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>68.403,22</b>			







**Erogazione di servizi di consumo:**

Assicurare il funzionamento della biblioteca comunale attraverso la collaborazione con il Centro Rete di zona. Assicurare lo svolgimento delle manifestazioni culturali già consolidate e quelle che la Giunta comunale vorrà eventualmente promuovere o patrocinare.

**Motivazione delle scelte**

L'Amministrazione intende operare nel senso di assicurare la più ampia partecipazione popolare alle attività culturali nella convinzione che siano essenziali per la crescita sociale della cittadinanza. Tali azioni tengono conto del ruolo fondamentale svolto dal mondo del volontariato e dell'associazionismo in genere e pertanto intendono favorirlo con azioni dirette. In considerazione della presenza nel territorio di competenza del Museo dell'emigrazione l'ente intende collaborare con la Regione Piemonte per implementare le attività culturali connesse al medesimo.

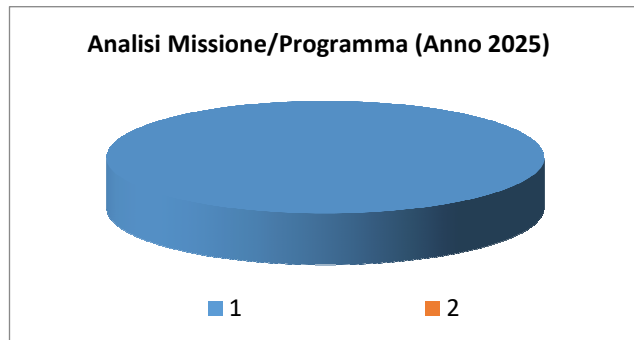
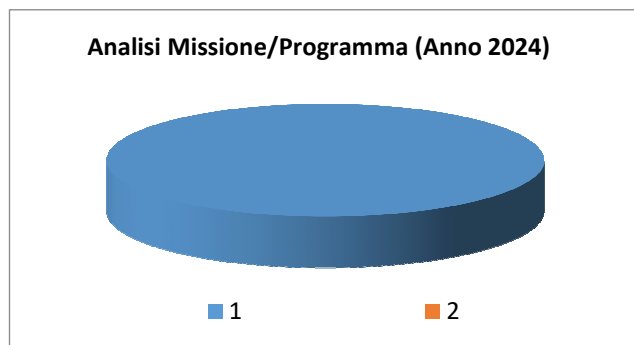
## Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

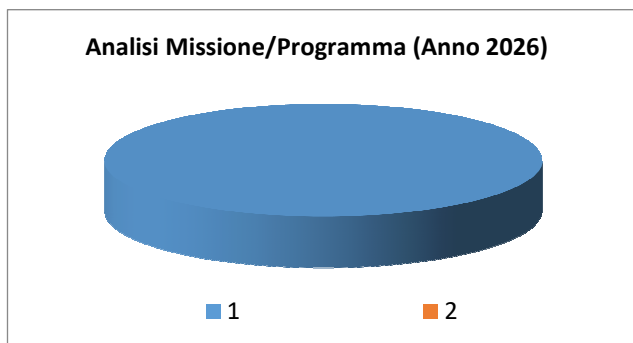
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	42.039,90	42.039,90	42.039,90	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	71.192,62			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>42.039,90</b>	<b>42.039,90</b>	<b>42.039,90</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>71.192,62</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

**Erogazione di servizi di consumo:**

Assicurare lo svolgimento delle manifestazioni ricreative e del tempo libero già consolidate e quelle che la Giunta comunale vorrà eventualmente promuovere o patrocinare.

Contribuire all'attività delle Associazioni operanti nel settore, ricreativo e sportivo sulla base delle iniziative promosse e dell'attività svolta. Garantire la più ampia fruibilità della Palestra Comunale e degli impianti sportivi anche in convenzione con società sportive presenti sul territorio.

**Motivazione delle scelte**

L'Amministrazione intende operare nel senso di assicurare la più ampia partecipazione popolare alle attività ricreative e sportive, operare per la diffusione dello sport amatoriale nella convinzione che tali attività siano essenziali per la crescita sociale della cittadinanza.

Tali azioni tengono conto del ruolo fondamentale svolto dal mondo del volontariato e dell'associazionismo in genere e pertanto intendono favorirlo con azioni dirette.

## ***Missione 7 - Turismo***

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2024</b></i>	<i><b>Anno 2025</b></i>	<i><b>Anno 2026</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	21.335,00	21.335,00	21.335,00	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	25.843,03			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>21.335,00</b>	<b>21.335,00</b>	<b>21.335,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>25.843,03</b>			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

---



---



---

## ***Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Responsabili</b>
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

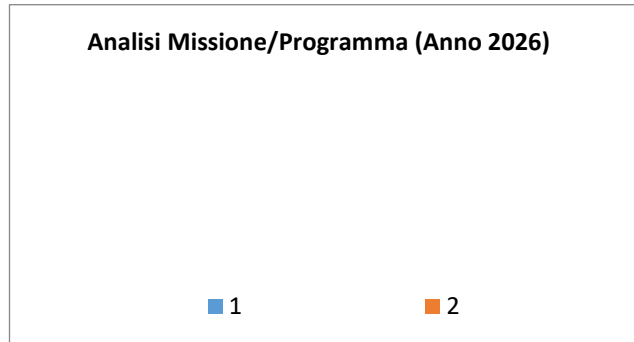
### **Analisi Missione/Programma (Anno 2024)**

■ 1                      ■ 2

### **Analisi Missione/Programma (Anno 2025)**

■ 1                      ■ 2

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

## ***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

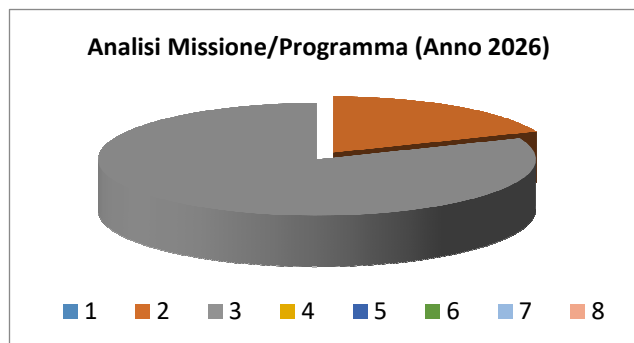
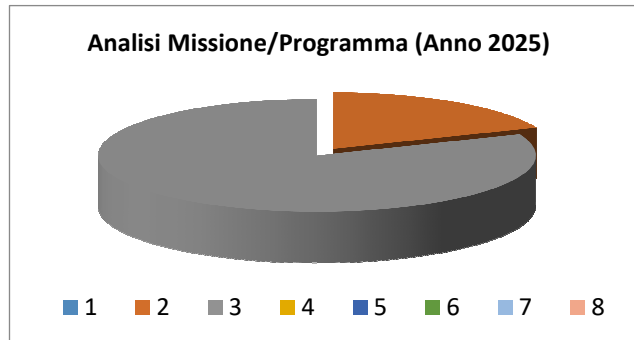
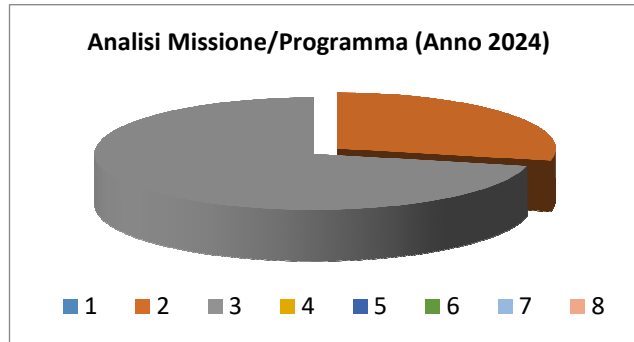
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Responsabili</b>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	169.015,24	99.015,24	99.015,24	BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	284.741,55			
3	Rifiuti	comp	425.500,00	425.500,00	425.500,00	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	431.637,00			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	46.980,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>594.515,24</b>	<b>524.515,24</b>	<b>524.515,24</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>763.358,55</b>			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---



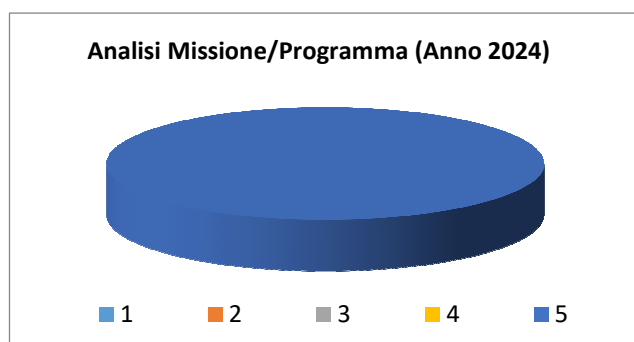
## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

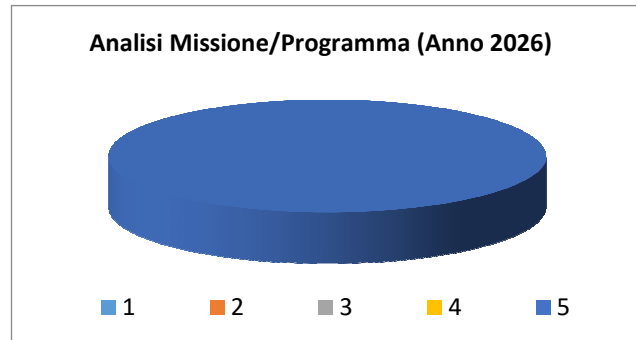
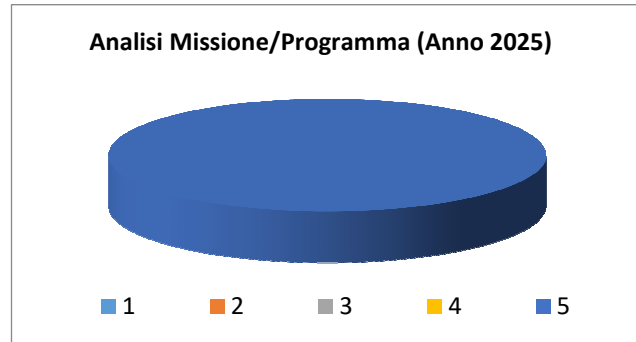
*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	344.360,00	344.360,00	344.360,00	BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	418.963,30			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>344.360,00</b>	<b>344.360,00</b>	<b>344.360,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>418.963,30</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

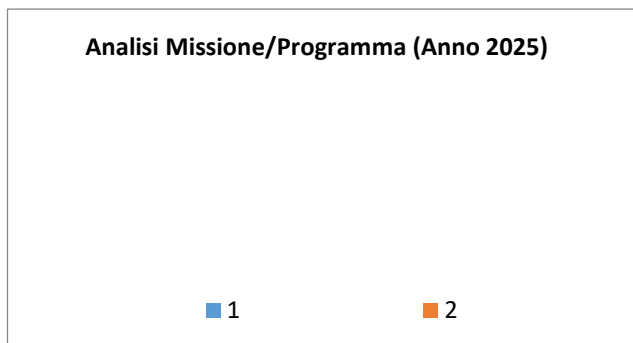
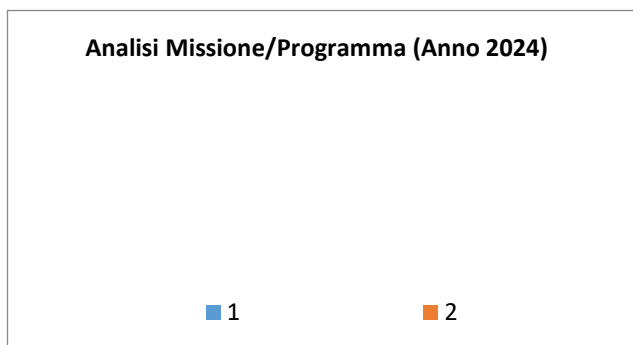
## ***Missione 11 - Soccorso civile***

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

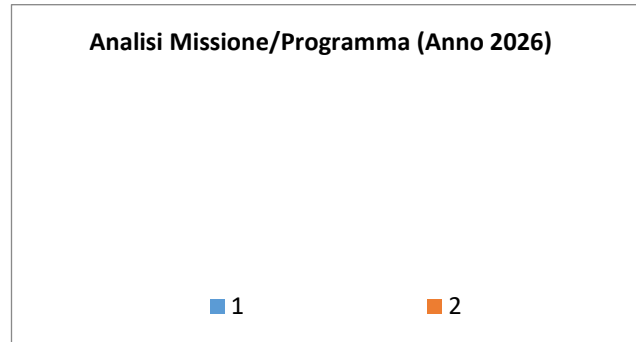
*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2024</b></i>	<i><b>Anno 2025</b></i>	<i><b>Anno 2026</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00	BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

---

L'Ente valuterà la collaborazione con enti del 3° settore nell'AMBITO DEL SOCCORSO CIVILE.

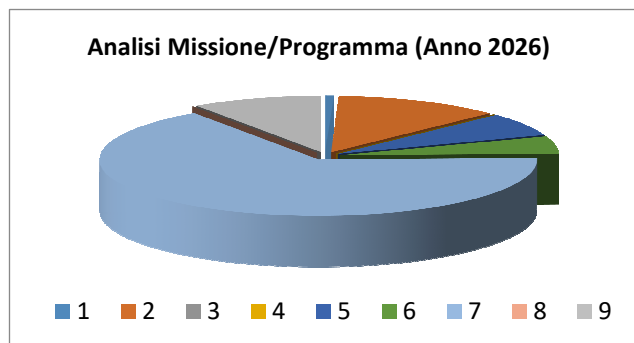
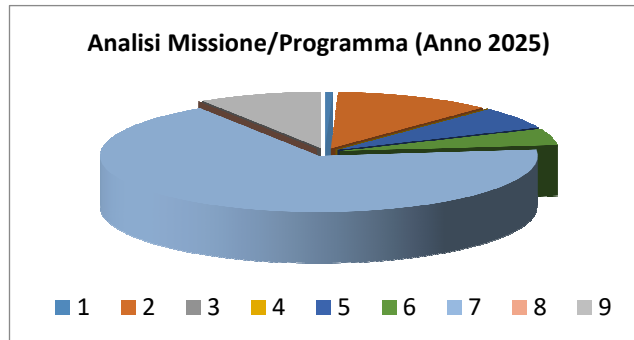
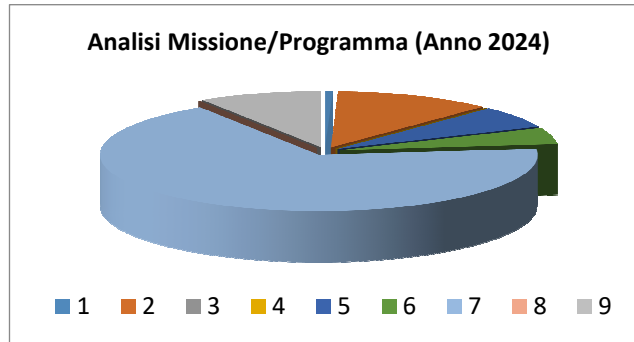
## ***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2024</i></b>	<b><i>Anno 2025</i></b>	<b><i>Anno 2026</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	BADELLINO Marisa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.200,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	22.000,00	22.000,00	22.000,00	BADELLINO Marisa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	23.405,60			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	12.000,00	12.000,00	12.000,00	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.000,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00	BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.000,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	127.750,00	127.750,00	117.880,00	BADELLINO Marisa, BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	156.877,19			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	17.200,00	17.200,00	17.200,00	BUFFO Giuseppe, Segretario comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.796,87			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>188.950,00</b>	<b>188.950,00</b>	<b>179.080,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>223.279,66</b>			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

## *Missione 13 - Tutela della salute*

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.*

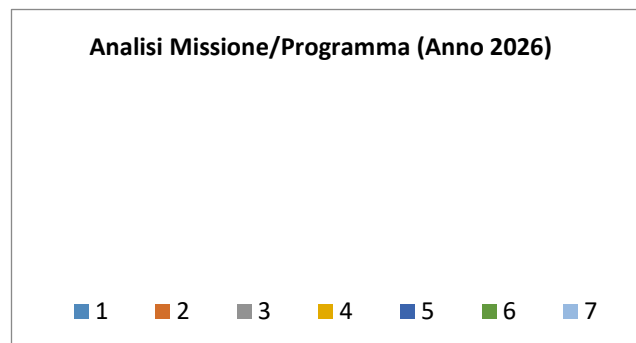
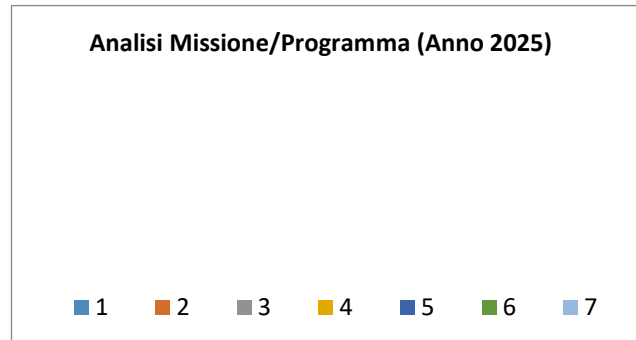
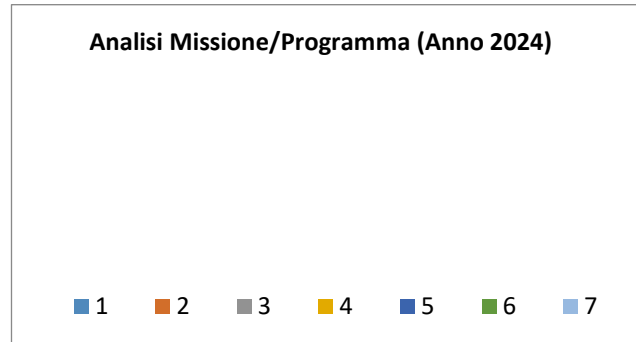
*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Responsabili</b>
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---



## Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

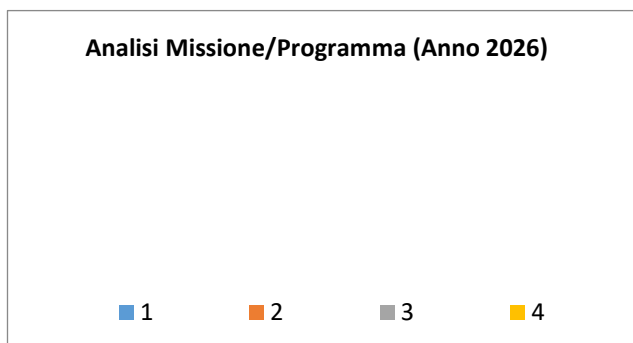
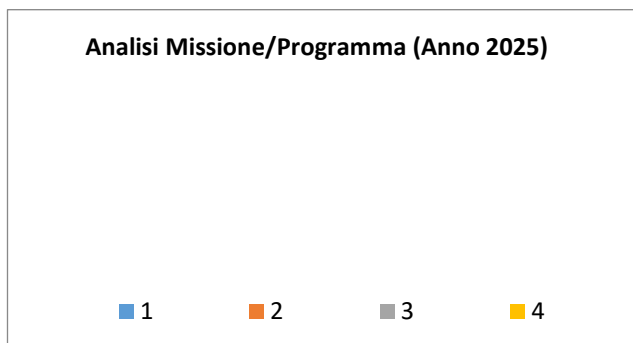
All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	BADELLINO Marisa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.000,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>2.000,00</b>			

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1      ■ 2      ■ 3      ■ 4

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Al fine di promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari l'ente, con deliberazione di Giunta comunale n. 42 del 26.07.2023, ha costituito con altri soggetti locali il Distretto del cibo pinerolese, denominato "Terre da tastè – Distretto del cibo pinerolese", ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228 e dell'art. 43 della L.R. 22 gennaio 2019, n. 1. Nel corso del triennio 2024/2026 l'amministrazione intende implementare le proprie politiche di sostegno alla sviluppo economico del proprio territorio.

## ***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

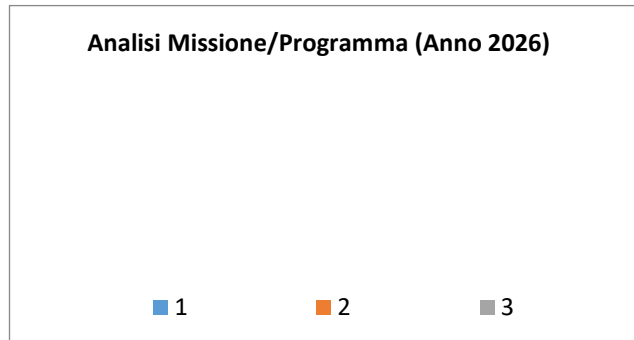
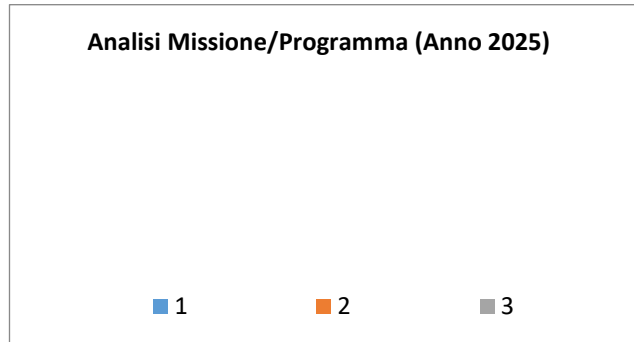
All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Responsabili</b>
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

### Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1                      ■ 2                      ■ 3

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

## Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

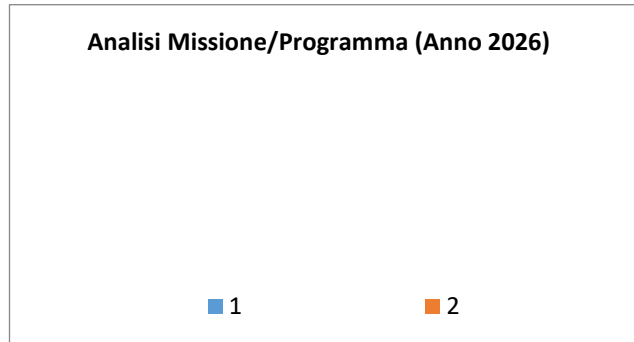
### Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1                      ■ 2

### Analisi Missione/Programma (Anno 2025)

■ 1                      ■ 2

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

## ***Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2024</i></b>	<b><i>Anno 2025</i></b>	<b><i>Anno 2026</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Fonti energetiche	comp	85.000,00	85.000,00	85.000,00	BUFFO Giuseppe
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	85.000,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>85.000,00</b>	<b>85.000,00</b>	<b>85.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>85.000,00</b>			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Comune di Frossasco con deliberazione C.C. n. 23 del 30.06.2021, ha *costituito l’Associazione Temporanea di Scopo "Comunità Energetica del Pinerolese"* al fine di promuovere il processo di decarbonizzazione del sistema economico e territoriale, e di agevolare la produzione, lo scambio e il consumo di energie generate principalmente da fonti rinnovabili, nonché forme di miglioramento dell’efficienza energetica e di riduzione dei consumi energetici. L’ente intende proseguire nel percorso finalizzato a costituire una comunità energetica.

## ***Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.*

*Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2024</i></b>	<b><i>Anno 2025</i></b>	<b><i>Anno 2026</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

---



---



---



## ***Missione 19 - Relazioni internazionali***

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2024</i></b>	<b><i>Anno 2025</i></b>	<b><i>Anno 2026</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

---



---



---

## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

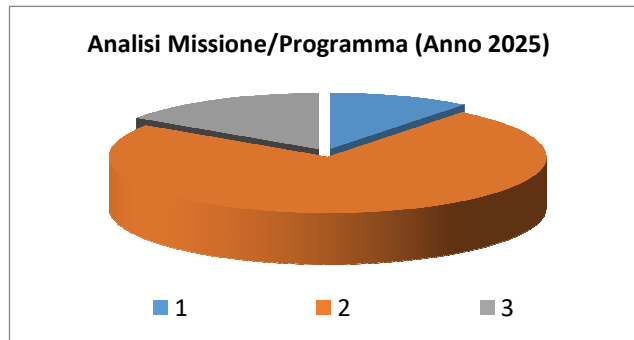
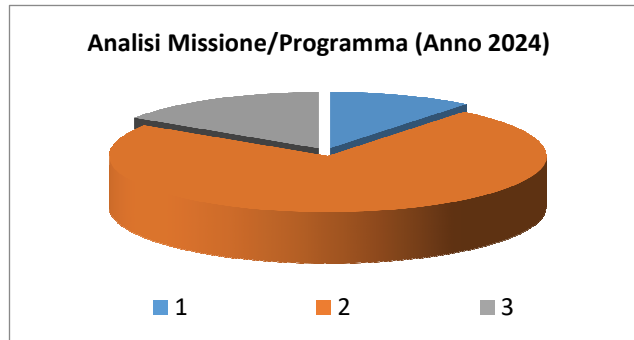
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

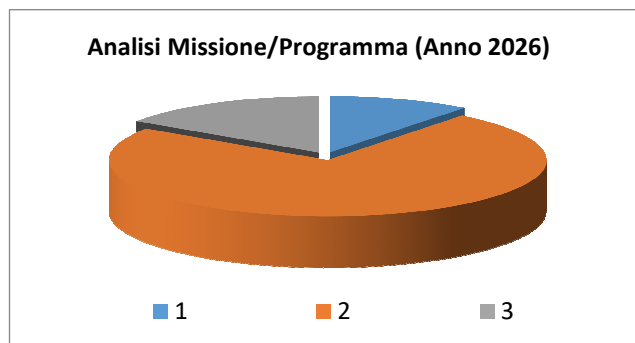
*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Responsabili</b>
1	Fondo di riserva	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00	BADELLINO Marisa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	102.970,32	105.459,05	105.459,05	BADELLINO Marisa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	22.208,00	22.208,00	22.208,00	BADELLINO Marisa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>140.178,32</b>	<b>142.667,05</b>	<b>142.667,05</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>20.000,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	15.000,00	0,61%
2° anno	15.000,00	0,61%
3° anno	15.000,00	0,61%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive ( Totale generale spese di bilancio ).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	20.000,00	0,44%

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e,

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	102.970,32	100%
2° anno	105.459,05	100%
3° anno	105.459,05	100%

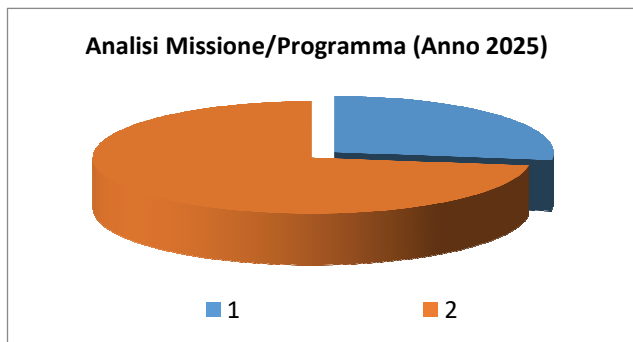
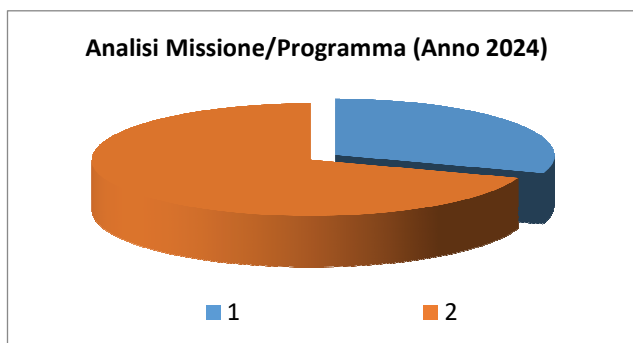
## Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

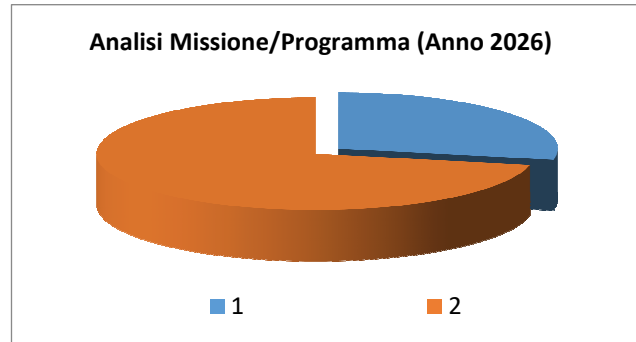
*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	95.235,00	85.809,00	76.387,00	BADELLINO Marisa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	107.341,70			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	219.925,00	229.352,00	194.929,00	BADELLINO Marisa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	281.216,81			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>315.160,00</b>	<b>315.161,00</b>	<b>271.316,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>388.558,51</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

## ***Missione 60 - Anticipazioni finanziarie***

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2024</b></i>	<i><b>Anno 2025</b></i>	<i><b>Anno 2026</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

---



---



---

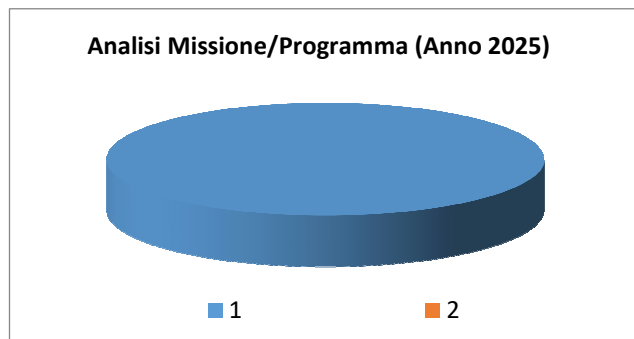
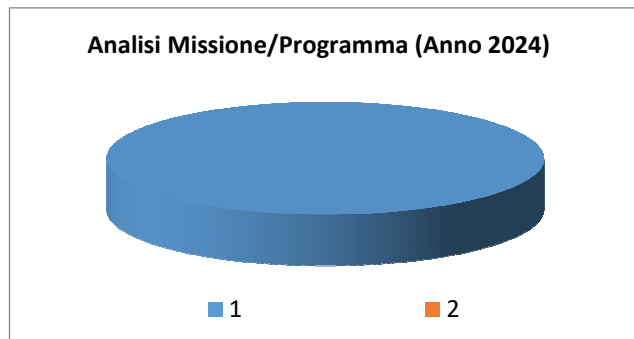
## Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

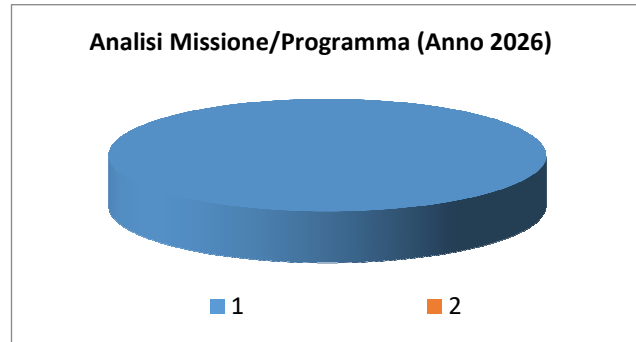
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	616.000,00	616.000,00	616.000,00	BADELLINO Marisa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	664.163,48			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>616.000,00</b>	<b>616.000,00</b>	<b>616.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>664.163,48</b>			





## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026



Nella voce Spesa per partite di giro, è compresa la spesa per versamento all'Erario dell'IVA per split payment su pagamenti fatture fornitori oltre alle ritenute previdenziali per lavoro dipendente e ritenute erariali, e alle spese per conto terzi.

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Programma alienazione immobili allegato al Dup. 2024-2026

L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" prevede, al comma 1, che "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione";

I beni immobili di proprietà del Comune, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di alienazione e valorizzazione sono i seguenti:

**1. Alienazione immobiliare**

Fabbricato distinto in mappa al Foglio 30 n. 435 – subalterno 104 della superficie utile di circa 235 m<sup>2</sup>, e al n. 211 – subalterno 1 della superficie utile di circa 195 m<sup>2</sup>, della superficie coperta di circa 220 m<sup>2</sup>, individuato nel Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) vigente in area S1.10 (area a servizi);

L'inserimento nel Piano degli immobili da alienare determina la classificazione come "patrimonio disponibile" e la destinazione urbanistica ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art.58, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella legge 113/2008.

**2. Valorizzazione patrimonio immobiliare**

Fabbricato "ex cottolengo" piano 1° - distinto in mappa al Foglio 3 n. 768 – subalterno 1 della superficie utile di circa 510 m<sup>2</sup>, individuato nel Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) vigente in area SP2 (area a servizi);

L'inserimento nel Piano degli immobili da valorizzare, è determinato dall'ipotesi di concessione in uso del 1° piano del fabbricato denominato "ex cottolengo".

**F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

L'art. 233 bis, comma 3, del D.Lgs. 267/00 come modificato dall'art. 1, comma 831, della legge 30.12.2018, n. 145 ha soppresso le parole "fino all'esercizio 2017" e pertanto l'attuale formulazione del predetto comma 3 è la seguente: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato.";

In materia di partecipazioni si richiamano:

- la deliberazione G.C. 72 del 31.07.2018 "Rettifica Perimetro Area di Consolidamento del Gruppo di Amministrazione Pubblica del Comune di Frossasco"
- la deliberazione CC 41 del 30.12.2022 "Revisione ordinaria delle Partecipazioni Societarie ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m.i."
- la deliberazione CC 25 del 30.07.2019 "Determinazioni in merito al Bilancio consolidato".

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e del principio contabile allegato 4/4 al citato Decreto, l'elenco degli organismi, enti e società componenti il Gruppo amministrazione pubblica (GAP) del Comune di Frossasco, approvato con delibera della Giunta comunale in data odierna è il seguente:

**Enti, Aziende e Società che compongono il Gruppo Amministrazione pubblica**

**1. Enti strumentali partecipati**

Denominazione	Attività svolta	% partecipazione comune aggiornata al 31/12/2022	% partecipazione pubblica
Consorzio intercomunale per i servizi sociali di Pinerolo	Il consorzio ha come finalità la gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socio-assistenziali di competenza dei comuni ai sensi e per gli effetti della legge 328/2000 e della L. R. 1/2004 garantendone l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità	2,46% diretta	100%

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Consorzio Acea Pinerolese	E' ente strumentale dei comuni consorziati per i quali esercita le funzioni di governo relative all'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti nonché le funzioni amministrative inerenti la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici locali di rilevanza imprenditoriale da porre a disposizione dei gestori di reti e servizi Gestione delle attività e problematiche socio assistenziali a livello locale	3,85% diretta	100%
ATO 3 – Autorità d'ambito Torinese	Organizzazione servizio idrico integrato	0,16% diretta	100%
Consorzio per il sistema Informativo (CSI- Piemonte)	Applicativi e soluzioni informatiche per gli enti consorziati	0,04% diretta	100%
Turismo Torino e Provincia	Promozione della provincia di Torino, quale destinazione di turismo leisure, sportivo, naturalistico, culturale, viaggi individuali e di gruppo, congressi, convention, viaggi incentive e turismo d'affari.	0,06% diretta	98,04%

### 2. Società

Acea Pinerolese Industriale S.P.A.	Gestisce sul territorio servizi nei settori ambiente, energia, acqua e altri servizi inerenti alla gestione del territorio	3,85% diretta	100%
Acea Pinerolese Energia S.R.L.	Svolge attività di vendita di gas metano anche a favore del Comune di Frossasco e fornisce servizi energia	3,85% diretta	100%

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

	per grandi utenze in gestione calore		
Acea Servizi Strumentali territoriali S.R.L.	Fornisce ai comuni soci servizi strumentali di assistenza tecnica specializzata. Per il Comune di Frossasco fornisce il servizio gestione calore	3,85% diretta	100%
Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente	0,00006% diretta	100%
Gruppo di Azione Locale Escartons e Valli Valdesi s.r.l.	Promuove lo sviluppo sociale ed economico del territorio	0,86% diretta	58,34%

## **G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

L'art.2, comma 594 e seguenti della Legge 24.12.2007, n.244 (legge finanziaria 2008) dispone che:  
"594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) Delle dotazione strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) Delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) Dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

598. I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n.85 del 2005.

599. Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base dei criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e finanze i dati relativi a:

- a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
- b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità".

Il collegato fiscale alla legge di bilancio (art.57 D.L. 124/2019, convertito, con modificazioni, nella Legge n.157/2019) ha abrogato a decorrere dal 2020 il predetto adempimento, ma le intenzioni dell'Amministrazione sono quelle di continuare nell'opera di razionalizzazione ed ottimizzazione delle predette tipologie di spese secondo il seguente schema:

### **PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SPESE 2024 – 2026**

#### **Dotazioni strumentali: Stampanti-Fotocopiatrici.**

Per razionalizzare l'utilizzo di tali apparecchiature si eliminano, man mano che vengono dismesse, le singole stampanti a favore di apparecchi multifunzioni centralizzati a servizi di più uffici.

Nel corso dell'anno 2022 si è provveduto al noleggio di una nuova multifunzione (con funzioni di stampa, scanner) utilizzata dai servizi finanziari, tecnici, segreteria; è utilizzata inoltre, a noleggio una multifunzione (con funzioni di stampa, scanner) utilizzata dai servizi anagrafe, polizia, tecnici, segreteria.

Le fotocopiatrici multifunzione a noleggio consentono ai vari uffici uno sfruttamento più efficace della risorsa ottenendo risparmi per quanto riguarda l'acquisto del materiale di consumo e dei costi di manutenzione.

Il progressivo utilizzo di documenti digitalizzati consentirà all'Ente di ottenere una riduzione dei costi di gestione.

#### **Telefonia fissa e mobile**

Ciascuna postazione di lavoro è dotata di un proprio apparecchio telefonico fisso ed è stata abilitata ad effettuare le telefonate urbane e/o extraurbane e verso cellulari, secondo le esigenze d'ufficio.

Nel corso dell'anno 2023 è stata effettuata un'implementazione di tecnologie che consentono di effettuare conversazioni telefoniche a costi ridotti. La razionalizzazione delle spese sarà garantita con il monitoraggio dei consumi riferiti ad ogni bimestre.

Le linee telefoniche fisse attive a carico del Comune di Frossasco sono 8 così distribuite:

- Municipio n. 3
- Scuola infanzia n. 1
- Scuola primaria n. 1
- Scuola secondaria 1° grado n. 1
- Biblioteca Comunale n. 2

Sono state attivate nel 2023 n. 4 SIM utilizzate dagli uffici tecnico, finanziario, anagrafe e protezione civile esclusivamente per ragioni di servizio e per assicurare pronta e costante reperibilità.

Si prevede, a regime, una riduzione dei costi.

#### **Dotazioni strumentali informatiche**

L'attuale sistema di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni. La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è composta da un personal computer con annesse periferiche (tastiera, mouse, monitor) con relativo sistema operativo con software applicativi specifici.

A seguito dell'emergenza da Covid-19 che ha imposto l'attuazione di parte dell'attività lavorativa in smart-working, si è provveduto all'acquisto di 2 notebook destinati agli operatori dell'ente, di n. 5 web cam con microfono, n. 2 personal computer e n.8 monitor in sostituzione di apparecchiature obsolete. Nel corso del triennio 2024/2026 si prevede la dismissione dei personal computer il cui grado di obsolescenza non consente di supportare efficacemente l'evoluzione degli applicativi.

Per le modalità di approvvigionamento delle nuove dotazioni informatiche saranno

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

opportunamente valutate le caratteristiche tecnico-funzionali adeguandole alle esigenze degli uffici e rivolgendosi al mercato elettronico della pubblica amministrazione. L'uso delle strumentazioni deve essere finalizzato alle effettive necessità di ufficio.

Un fattore di razionalizzazione sarà il progressivo utilizzo di documenti digitalizzati che consentirà una notevole riduzione del consumo di carta, inoltre l'incremento dell'utilizzo della posta elettronica per l'invio di lettere e documenti consentirà una riduzione dei costi (postali, cancelleria, ecc...).

### **Autovetture**

I mezzi in dotazione sono utilizzati per i servizi di vigilanza, per attività inerenti i lavori pubblici, per la manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio.

Le autovetture in dotazione sono indispensabili agli uffici per svolgere le mansioni istituzionali di competenza.

In relazione alla gestione di detti autoveicoli, si provvederà al costante monitoraggio delle relative spese ed alla loro razionalizzazione attraverso il controllo dei chilometri percorsi, il controllo delle manutenzioni e la verifica della congruità della spesa per carburante.

Le autovetture ed in mezzi in dotazione sono i seguenti:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>TARGA</b>	<b>IN DOTAZIONE A</b>
TRATTORE LAMBORGHINI	TO AL 539	Area Tecnica
FORD FIESTA	BC 305 ZF	Area Tecnica
PANDA VAN	CE 942 VJ	Area Tecnica
PIAGGIO APECAR	DH 40189	Area Tecnica
FIAT GRANDE PUNTO	YA 392 AC	Area Vigilanza
PANDA METANO	EK 020 TS	Area servizi sociali
Ape car	AT059910	Area Tecnica
SCUOLABUS MERCEDES BENZ	FE824AM	Area istruzione
Piaggio Porter	FV047FT	Area Tecnica

Nel corso del triennio 2024-2026 non sono previsti acquisti di nuovi veicoli e saranno adottati interventi per un uso ottimale dei mezzi in dotazione.



## H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

L'Amministrazione ha adottato diversi strumenti, anche previsti a norma di legge.

Di seguito in evidenza:

- PIAO 2023/2025 approvato con DG 24 del 11.04.2023

### **PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA.**

L'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007 - legge finanziaria 2008 - dispone che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi.

L'analisi della normativa di riferimento evidenzia gli obblighi, i limiti e le modalità attraverso cui è possibile pervenire all'attribuzione di incarichi di collaborazione autonoma, come meglio definiti dalle pronunce di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, che prescrivono come per affidare incarichi di collaborazione esterna occorra valutare i seguenti parametri:

- rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
- inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
- indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
- indicazione della durata dell'incarico;
- proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'Amministrazione.

Gli incarichi potranno essere disposti a favore di soggetti esterni all'Amministrazione - sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'ente - al fine di conseguire consulenze e/o collaborazioni che si rendano necessarie per assicurare la realizzazione di interventi ed attività e/o studi di fattibilità riguardanti:

Sulla base della programmazione generale contenuta nel Documento Unico di Programmazione, e tenuto conto delle complessive previsioni di Bilancio per l'anno 2022, sono emerse le seguenti aree di intervento che nel corso dell'anno 2022 potranno necessitare di affidamenti di incarichi di collaborazione autonoma.

Tali aree di intervento così come sotto dettagliate costituiscono il programma di cui all'art 3, comma 55, della legge 244/07:

- problematiche di natura giuridico-legale e processuale di particolare specificità, complessità e specializzazione;
- svolgimento di adempimenti obbligatori per legge
- problematiche di particolare complessità inerenti le procedure di appalto e di espropriazione e la soluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate;
- redazione di stime, perizie e frazionamenti;
- formazione specialistica per il personale;
- attività di traduzione ed interpretariato;

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

- problematiche di particolare complessità in materia contabile, fiscale e tributaria;
- problematiche di particolare complessità tecnica concernenti il patrimonio dell'Ente;
- sicurezza;
- progettazione urbanistica e accordi procedurali in materia urbanistica;
- l'ambito di evoluzione e razionalizzazione del sistema informativo comunale, nonché della sicurezza informatica.

### PIANIFICAZIONE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

Le previsioni di cui al piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1, comma 1, lett. d) del DPR 81/2022 sono ora contenute nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (d'ora in avanti solo PIAO) e precisamente all'interno della sezione "rischi corruttivi e trasparenza" dello stesso.

Nel corso del 2023 il PIAO 2023/2025 è stato oggetto di approvazione da parte della giunta comunale n. 24 del 11.04.2023, ed in seguito modificato con le deliberazioni di giunta comunale n. 35 del 08.06.2023, n. 45 del 28.07.2023 e n. 66 del 18.10.2023.

Dall'esame delle deliberazioni ANAC n. 12/2015 e 831/2016 si ricava ad ogni modo che secondo l'Autorità:

- gli organi di indirizzo, che dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione, sono tenuti a individuare detti obiettivi strategici nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione;

- già l'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 33/2013, come novellato dall'art. 10 del D.Lgs. 97/2016, stabilisce che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione, deve tradursi in obiettivi organizzativi e individuali;

- tra altri obiettivi strategici vanno individuati:

- l'informatizzazione e digitalizzazione dei processi, specie per quanto riguarda le aree a più elevato rischio;
- l'omogeneizzazione e standardizzazione delle procedure;
- l'omogeneizzazione e standardizzazione della modulistica al fine di favorire, da un lato la semplificazione delle attività e, dall'altro lato i controlli e i monitoraggi sulle attività medesime;
- la tracciabilità dei processi decisionali, specie nelle aree a più elevato rischio di corruzione.

Considerato pertanto che nell'ambito dell'adozione del Documento Unico di Programmazione Semplificato, il Consiglio Comunale è coinvolto direttamente nella definizione di principi generali e degli obiettivi a cui si deve ispirare l'attività di prevenzione della corruzione e tutela della legalità, principi e obiettivi a cui il RPCT (Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza) deve attenersi nell'espletamento delle funzioni di competenza, nel presente documento si stabilisce che il Comune di Frossasco:

a. rimarca il proprio impegno a perseguire il contrasto della corruzione e la promozione della legalità a livello decisionale, organizzativo e nel concreto espletamento delle funzioni di competenza;

b. conferma l'impegno alla diffusione della cultura della legalità;

c. fa propria la definizione di "corruzione" che non si limita al complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, estendendosi invece a tutti i fenomeni di "cattiva amministrazione" ossia di assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale perché condizionate impropriamente dalla cura di interessi particolari;

d. riconosce il carattere organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione, conformando di conseguenza a questo principio ogni strategia o intervento organizzativo, e garantendo la più ampia coerenza tra le sezioni interne del PIAO inerenti "performance" e "rischi corruttivi e trasparenza" e gli altri strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente nonché aggiornando le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza a fronte dell'eventuale evoluzione normativa sopravvenuta nel corso del tempo;

e. rimarca l'importanza del coinvolgimento degli organi di indirizzo politico sia in fase di formazione che di attuazione delle misure di cui alla sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, perseguendo la piena consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure organizzative necessarie;

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

- f. attua la disposizione che prevede l'accorpamento delle figure di Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione in una unica (il RPCT), individuato nel Segretario Comunale, a cui viene garantita la posizione di indipendenza rispetto all'organo di indirizzo, assicurando che il RPCT possa svolgere il suo delicato compito in modo imparziale, al riparo da possibili influenze o ritorsioni;
- g. si avvale delle misure di semplificazione previste da ANAC in relazione ai piccoli comuni nell'ambito della materia della prevenzione della corruzione e trasparenza.

## *Considerazioni Finali*

La sezione strategica rispecchia e ripropone gli obiettivi contenuti nelle linee di mandato anche se è necessario sottolineare che una programmazione precisa a lungo termine è spesso difficoltosa in quanto il tutto è subordinato alle manovre che verranno adottate a livello nazionale con risvolto sulla fiscalità locale e sulle entità delle risorse trasferite.

Dal punto di vista delle entrate viene rilevata una sofferenza in generale, confermata dalla voce del recupero evasione e dalla difficoltà riscontrata negli ultimi anni da parte di molti contribuenti nell'essere in regola con il pagamento delle tasse; rimane l'incertezza dei contributi statali che rendono difficile una programmazione certa anche sulla parte corrente del bilancio.

Risulta di particolare importanza evidenziare che l'Ente continuerà a candidarsi ai bandi in corso e a quelli di futura pubblicazione coerenti con le indicazioni contenute nel DUP e a servizio del territorio amministrato, finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dal collegato Piano Nazionale Complementare (PNC), dalle risorse previste nel bilancio dell'UE per il settennio 2021/2027, nonché dai finanziamenti che verranno messi a disposizione dallo Stato Italiano, dalla Regione Piemonte e dalla Città Metropolitana di Torino.

Per il triennio 2024-2025-2026 il Comune tenderà a garantire i servizi esistenti nella forma attualmente prevista e, ove possibile, migliorarli, considerato che la programmazione per gli anni 2025 e 2026 verrà aggiornata a seguito delle elezioni del 2024.

Data 06.12.2024